



PROGETTO CITTÀ
cooperativa sociale

Bilancio Sociale

Una comunità collaborante:
reti, alleanze e co-progettazione sul territorio

Anno d'Esercizio 2025

Progetto Città Società Cooperativa Sociale
Via Paleocapa 22/9
17100 Savona
C.F. / P.I 00955620091

Indice dei Contenuti

Premessa e Introduzione	3
Nota Metodologica, Modalità di Approvazione, Pubblicazione, e Diffusione del Bilancio Sociale	5
Informazioni Generali sull'Ente	7
Struttura, Governo e Amministrazione	14
Persone che operano per l'Ente	25
Obiettivi e Attività	32
Aree e Utenti	37
Situazione Economico Finanziaria	58
Informazioni Ambientali	63
Altre Informazioni Non Finanziarie	66
Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale	67

Lettera del Presidente

La guida e i valori: il punto del Presidente Gaetano Merrone

Care socie e soci

Care lavoratrici e lavoratori

il Bilancio Sociale, di anno in anno, oltre ad un doveroso esercizio di “trasparenza” è diventato per Progetto Città un atto di responsabilità e di riflessione da condividere con tutti gli stakeholder.

Nel Bilancio Sociale del 2025, oltre alla rendicontazione economica di un anno di lavoro, troverete il racconto del “nostro” agire quotidiano con le persone e nelle comunità territoriali.

“Crediamo in una comunità accogliente in cui ogni persona cresca e viva con gli stessi diritti e le stesse opportunità”, è il faro, non utopistico ma concreto, che deve costantemente guidare il nostro lavoro e il nostro essere cooperatrici e operatori.”

Credo non sia retorica dire che siamo una realtà solida da un punto di vista “morale” e valoriale e da un punto di vista economico.

Una cooperativa con una visione chiara della propria mission e che attua azioni concrete, attraverso la gestione di servizi e la partecipazione a progettualità, finalizzate alla risposta ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

Ma le sfide sono molteplici e complesse. Lo sono ancora di più perché ormai siamo **una realtà grande**. Una realtà che è cresciuta in modo positivo, tenendo insieme una solida gestione economico – finanziaria (nel 2025 abbiamo raggiunto 10 milioni di ricavi) ed una capacità di gestione professionale e “appassionata” dei nostri servizi. Una realtà che sta, a pieno titolo, **dentro la nostra comunità territoriale** come soggetto con un pensiero su quello che è l’“interesse generale” delle cittadine e dei cittadini.

Una realtà che ha una **struttura organizzativa e di direzione** in cui ogni persona ha un ruolo importante, determinante per il risultato complessivo. E, anche in quest’ottica, si inserisce la certificazione per la Parità di Genere che la cooperativa ha ottenuto nel corso dell’anno. Una scelta non formale ma sostanziale che, per quanto ci riguarda, fotografa la nostra cooperativa e la spinge ad essere sempre attenta ai temi di inclusione, rispetto e conciliazione vita familiare e lavorativa.



La cooperativa, per il suo **patrimonio morale ed etico**, da un lato, e **per la sua solidità di impresa**, dall'altro, deve, inoltre, avere una capacità generativa anche per quanto attiene al ricambio generazionale.

Una responsabilità (quella di favorire il ricambio) che deve essere, passatemi il termine, **bidirezionale**. Chi ha ruoli di responsabilità deve avere la visione e la capacità di farsi affiancare e, poi, supportare le “nuove leve”; le socie e i soci più giovani devono avere la “sana voglia” di crescere, di assumersi responsabilità.

È doveroso fare/rafforzare questo percorso sia per elementi inevitabili (l'età di alcune e alcuni di noi) sia per **una scelta forte e consapevole**. Tante e tanti di noi che hanno ruoli di responsabilità hanno una visione da cooperatrici e operatori che operano da 35, 30 e anche 20 anni nella cooperazione. Da persone con una solida competenza professionale ma che, inevitabilmente, hanno riferimenti diversi da quelli che potranno servire nei prossimi anni (e non parlo di decenni ma anche di soli cinque anni).

Oggi, insieme alle sfide quotidiane che sono e continueranno ad essere tantissime (dalle gare d'appalto, ai nuovi strumenti di Amministrazione Condivisa, ai temi generali di cittadinanza), dobbiamo pensare a questo! Ad una cooperativa che, non per l'inevitabilità delle cose, ma **per scelta forte, chiara e consapevole**, guardi al futuro convinta che

Progetto Città

dovrà avere le **radici**, in termini di valori e di conoscenze,
costruite in questi 37 anni
il cuore e la testa, dell'impresa e della cooperativa che siamo,
saldamente nel presente
lo sguardo nuovo, rivolto al futuro.

Buona lettura a tutte e tutti,

Gaetano Merrone
Presidente Consiglio di Amministrazione



Nota Metodologica, Modalità di Approvazione, Pubblicazione, e Diffusione del Bilancio Sociale

Linee guida, criteri di redazione e passaggi istituzionali del documento.

I nostri principi guida

Il Bilancio Sociale 2025 della cooperativa Progetto Città è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Principi indicati dalle Linee guida ministeriali. In particolare:

- rilevanza, selezionando informazioni significative per comprendere l'azione e l'impatto della cooperativa;
- completezza, garantendo una rappresentazione equilibrata delle attività, dei risultati e delle criticità;
- trasparenza, rendendo accessibili e comprensibili dati e informazioni;
- veridicità e attendibilità, attraverso l'utilizzo di fonti interne ed esterne coerenti;
- comparabilità, favorendo la lettura nel tempo e tra i diversi ambiti di intervento;
- partecipazione, valorizzando il contributo dei diversi livelli organizzativi.

Il Bilancio Sociale integra:

- dati quantitativi, relativi alle attività, ai servizi e alle risorse impiegate;
- informazioni qualitative, utili a descrivere processi, relazioni e valore sociale generato.

Le fonti utilizzate comprendono:

- dati quantitativi, relativi alle attività, ai servizi e alle risorse impiegate;
- informazioni qualitative, utili a descrivere processi, relazioni e valore sociale generato;
- sistemi di monitoraggio e dati amministrativi interni;
- documentazione progettuale;
- contributi dei coordinatori e delle coordinatrici dei servizi.



Ambito e confini della rendicontazione

Il Bilancio Sociale 2025 rende conto delle attività svolte dalla cooperativa nel corso dell'anno di riferimento, considerando l'insieme dei servizi e dei progetti attivi nei territori in cui opera.

Il perimetro di rendicontazione è definito in coerenza con la struttura organizzativa della cooperativa e con le aree di intervento previste dallo statuto.

L'approfondimento sul lavoro di Rete

Per il Bilancio Sociale 2025 è stato introdotto un approfondimento specifico sul lavoro di rete e sulle partnership, attraverso strumenti di rilevazione dedicati, in coerenza con l'attenzione delle Linee guida alla dimensione relazionale e comunitaria dell'azione degli ETS.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione	Linee Guida DM 4 luglio 2019 (Ministero del Lavoro)
Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite, ad esempio, questionari o consultazione)	Cda Direzione Coordinatori
Modalità e strumenti di raccolta dati	Strumenti gestionali interni Questionario "Rete e partnership attive"
La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:	• strumento di riflessione interna e valutazione; • occasione di dialogo con i portatori di interesse; • mezzo per rendere visibile il valore del lavoro svolto nei territori; • supporto alla programmazione futura e allo sviluppo delle reti di collaborazione.



Informazioni generali sull'Ente

Informazioni generali, area di operatività, valori e finalità perseguite ed altri dati utili.

Infomazioni generali

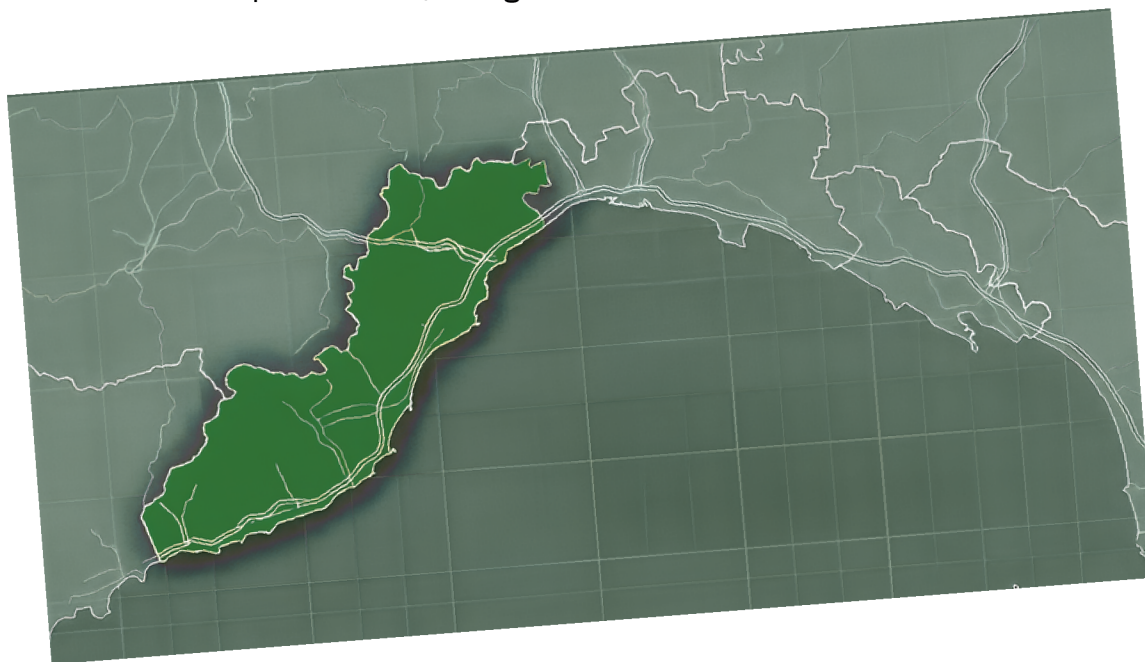
Nome dell'ente	PROGETTO CITTA' COOP. SOCIALE A R.L.
Codice Fiscale	00955620091
Partita Iva	00955620091
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PALEOCAPA 22/9 - 17100 - SAVONA (SV) - SAVONA (SV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A164508
Telefono	019812515
Sito Web	www.progettocitta.coop
Email	info@progettocitta.coop
Pec	coopprogettocitta@postecert.it
Codice Ateco	88.99.00



Aree territoriali di operatività

La nostra presenza è radicata nella provincia di Savona, in particolare nei comuni della Riviera con una presenza capillare sia nei comuni di dimensione più grande (oltre al capoluogo, lavoriamo ad Albenga, Cairo Montenotte, Vado Ligure, Varazze) che nei comuni più piccoli.

Operiamo anche nel Comune di Cogoleto, fuori dai confini provinciali ma legato a noi da una collaborazione storica che ci rende un punto di riferimento stabile per cittadini, famiglie e istituzioni.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

”

“Crediamo in una comunità accogliente in cui ogni persona cresca e viva con gli stessi diritti e le stesse opportunità”

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa



Interventi e servizi sociali

Prestazioni socio-sanitarie

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Progetto città intende realizzare i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di minori, di persone anziane ed in genere di persone in situazioni di disagio.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- ✓ centri di animazione con attività mirate al recupero sociale e scolastico;
- ✓ servizi di prevenzione, di accoglienza, di animazione e di assistenza, di comunità alloggio;
- ✓ centri di vacanza estivi ed invernali, (campi solari, colonie, campi invernali, ecc).
- ✓ attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale in cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- ✓ attività di promozione e rivendicazione all'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate per la affermazione dei loro diritti; strutture a carattere animativo finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- ✓ attività di formazione, educative, didattiche e di consulenza; servizi a carattere domiciliare, per minori, anziani, disabili;
- ✓ servizi residenziali per anziani e disabili (residenze protette, residenze sanitarie-assistenziali)
- ✓ erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici quali comuni, province e regioni.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative- Federsolidarietà	1989
Forum Provinciale del Terzo Settore	1994

Consorzi

Nome
Consorzio Sociale "Il Sestante"

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Anno
Koinè società cooperativa sociale	n.1 quota per un valore complessivo di € 100
Consorzio sociale il Sestante società cooperativa	n.29 quote per un valore complessivo di € 14.500
Centro servizi Confcooperative	n.1 quota per un valore di € 50
Consorzio Sociale Savonese	n.2 quote per un valore complessivo di € 1.000. <u>Nel corso dell'esercizio il Consorzio è stato liquidato ed il capitale sociale rimborsato.</u>
Power energia società cooperativa	n. 12 quote. Nel corso dell'esercizio la partecipazione ha subito un incremento di 175 euro per effetto del ristorno attribuito e pertanto al 31.12.2025 la partecipazione è iscritta per 475 euro.
CFLC cooperativa formazione lavoro	n.2 quote. Nel corso dell'esercizio la partecipazione ha subito un incremento di 1.406 euro per effetto del ristorno attribuito e pertanto al 31.12.2025 la partecipazione è iscritta per 3.406 euro.



Contesto di riferimento

L'attività della cooperativa Progetto Città si sviluppano nei territori e nelle comunità in cui opera con l'obiettivo di rispondere a una pluralità di bisogni sociali, educativi e relazionali emergenti. In particolare, la cooperativa interviene a fronte di situazioni di fragilità educativa e scolastica, disagio sociale, vulnerabilità familiare e bisogni di inclusione e integrazione, promuovendo al contempo. Le il rafforzamento delle comunità locali attraverso il lavoro di rete.

I bisogni a cui la cooperativa risponde emergono da un insieme integrato di fonti: dati statistici e istituzionali (ISTAT, Ministero dell'Istruzione, Regione), informazioni provenienti dai servizi sociali e sociosanitari e rilevazioni interne basate sull'esperienza quotidiana degli operatori. Tali fonti evidenziano criticità diffuse, tra cui dispersione scolastica, povertà educativa, aumento delle fragilità familiari, crescente anzianità della popolazione e presenza di minori con bisogni educativi complessi.

Il confronto costante con scuole, enti locali e realtà del territorio, quali Fondazioni, Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, conferma la necessità di interventi integrati, continuativi e personalizzati, capaci di rispondere in modo efficace alla complessità delle situazioni. In questo contesto, la cooperativa opera per promuovere il benessere delle persone, sostenere le autonomie e contribuire alla costruzione di comunità più inclusive e solidali.



Storia dell'organizzazione



Nascita della Cooperativa

1989

12 volontari fondano Progetto Città a Savona, partendo dall'esperienza con Caritas Diocesana.

Inizio della gestione dei servizi socioeducativi e dei primi centri estivi.



I Primi Passi

1990

Avvio dei primi Centri Estivi (estate 1990) e apertura della Ludoteca di Vado Ligure (autunno 1990).



Servizi per Minori

1993

Inizio dei servizi individualizzati per minori e apertura del Centro Socioeducativo di Albisola, in collaborazione con il Comune.



Nasce la prima Comunità Alloggio

2000

Apri "Capo Horn" a Varazze, la prima comunità alloggio di Progetto Città per rispondere agli allontanamenti familiari.

Nel 2010 si aggiunge la seconda comunità: "Astrolabio".





Consorzio “Il Sestante” 2005

Progetto Città si fa promotore della nascita del Consorzio Sestante “aggregando” altre cooperative.



Servizi Infermieristici 2014

Avvio dei servizi infermieristici nell’Area Anziani.
Inizio della co-gestione di una struttura per donne maltrattate.



Ampliamento dei Servizi e Nuove Sfide 2014-2020

In questo periodo consolidiamo la nostra missione attraverso
Prima Infanzia e Accoglienza: Notevole sviluppo dell’area nidi
Servizi per la Terza Età: Forte potenziamento dell’area anziani, con un focus strategico sui Servizi Domiciliari.
Cultura e Musica: Integrazione dell’area musicale attraverso la fusione con “Il Giardino Sonoro”.
Avvio dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) per migranti.



Progetto Città oggi 2025

La cooperativa è oggi una comunità di oltre 300 soci e lavoratori, attiva in tutta la provincia di Savona con servizi che spaziano dalla prima infanzia agli anziani, passando per accoglienza, educativa, animazione e mediazione culturale.



Struttura, Governo e Amministrazione

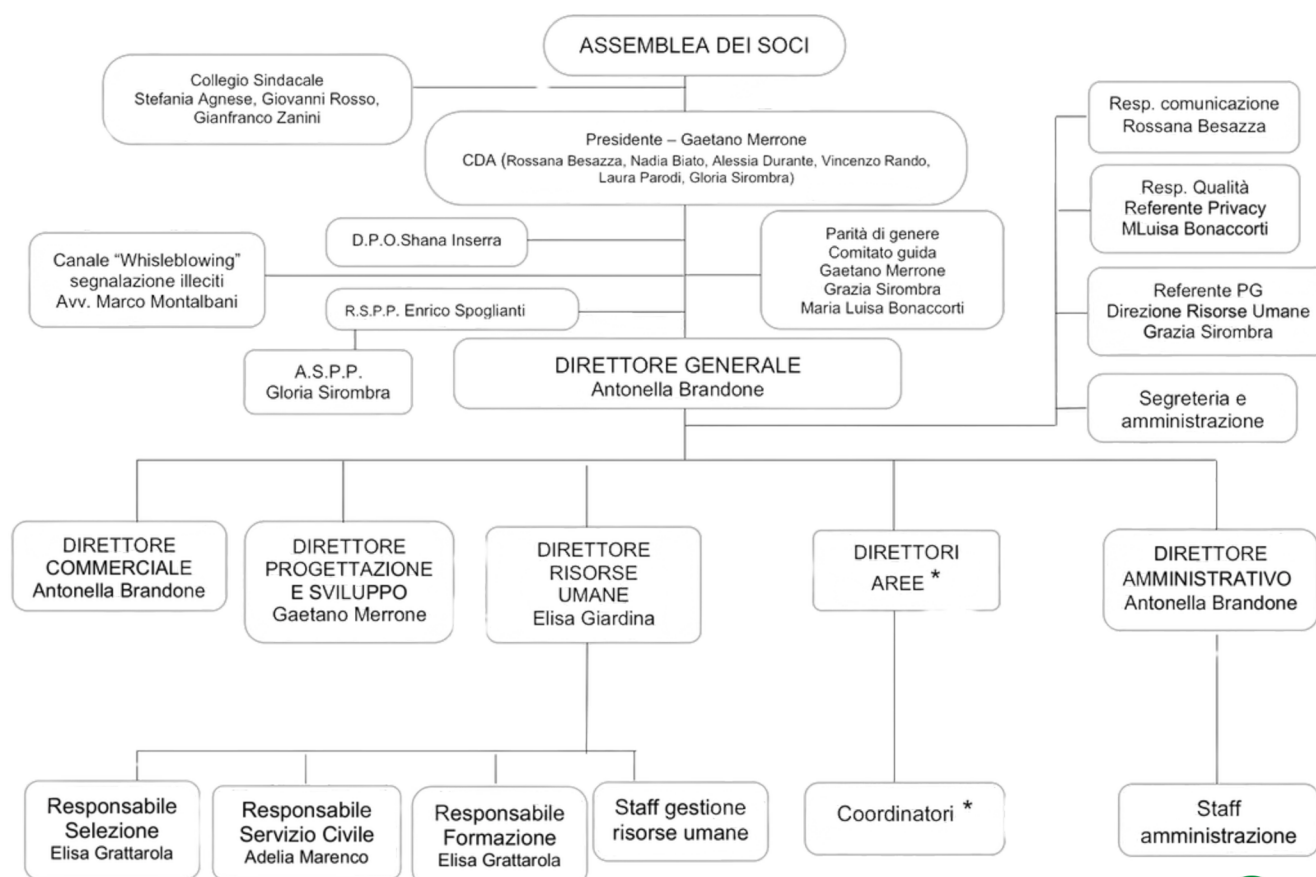
L'assetto organizzativo, gli organi sociali e la gestione democratica della cooperativa.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
219	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari

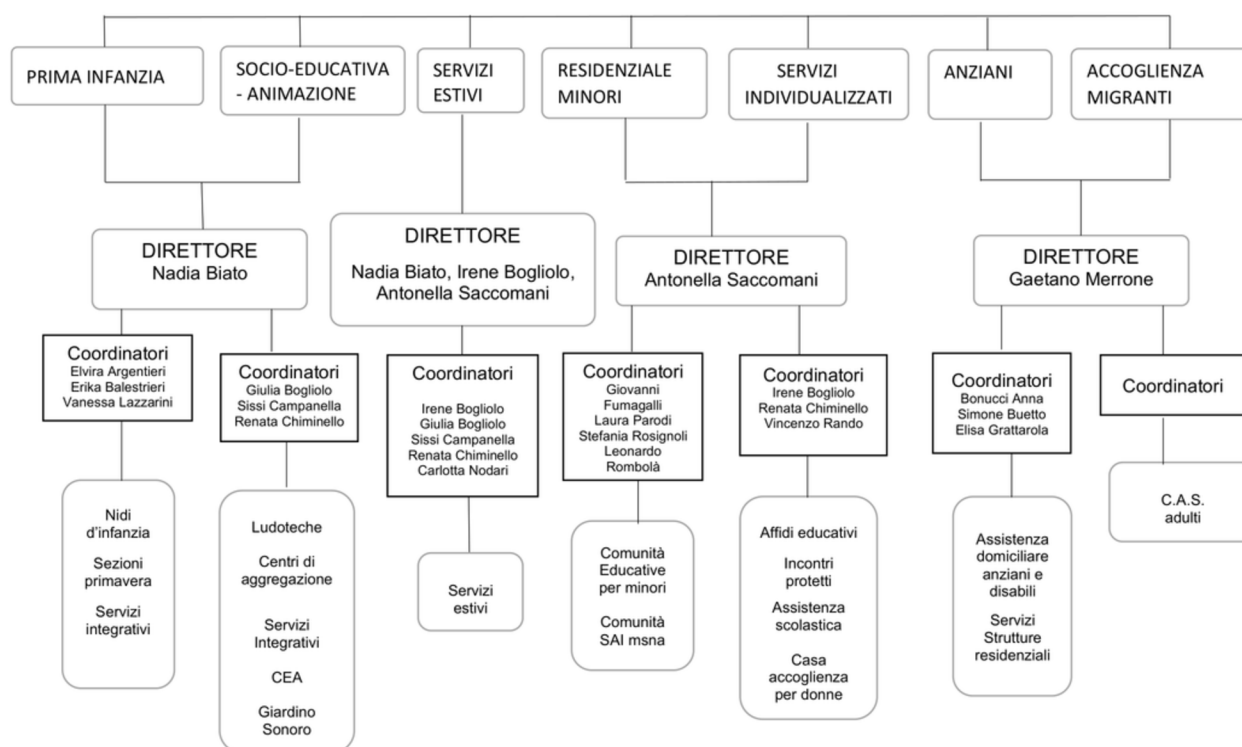
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

COOPERATIVA PROGETTO CITTA' - ORGANIGRAMMA agg. 31.01.2025



COOPERATIVA PROGETTO CITTA' - AREE DI LAVORO

ORGANIGRAMMA 31.01.2025



Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Tipo Socio	Genere	Età	Data Nomina	N. Mandati	Carica
Gaetano Merrone	Coperatori lavoratori	M	50	17/05/2008	6	Presidente
Nadia Biato	Coperatori lavoratori	F	51	17/05/2017	3	Vice Presidente
Gloria Sirombra	Copertori lavoratori	F	48	15/05/2014	4	Consigliere
Laura Parodi	Cooperatori lavoratori	F	40	17/05/2017	3	Consigliere
Vincenzo Rando	Cooperatori lavoratori	M	43	17/05/2017	3	Consigliere
Rossana Besazza	Cooperatori lavoratori	F	39	24/06/2023	1	Consigliere
Alessia Durante	Cooperatori lavoratori	F	35	24/06/2023	1	Cinsigliere



Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa è composto da un numero variabile di consigliere e consiglieri, compreso tra tre e nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta la composizione numerica. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci della cooperativa.

A partire dal 2008, in relazione all'ampliamento della base sociale e alla volontà di garantire una più ampia e condivisa partecipazione ai processi decisionali, la cooperativa ha scelto di stabilizzare il numero dei componenti del Consiglio in sette membri, scelta confermata anche in occasione delle elezioni svoltesi nel giugno 2023.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre anni e il mandato si conclude con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di competenza. Al proprio interno, il Consiglio elegge il Presidente e il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa ed è responsabile dell'attuazione delle iniziative e delle decisioni necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale, in coerenza con gli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci.

N. di CDA all'anno

17

N. medio di partecipanti per ogni anno

6,5

Tipologia Organo di Controllo

La cooperativa Progetto Città si avvale di un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati per un mandato della durata di tre anni.

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza e controllo, assicurando il rispetto della normativa vigente e dello statuto sociale, nonché la corretta applicazione dei principi di buona e corretta amministrazione. In particolare, il Collegio verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa, contribuendo a garantire trasparenza, solidità gestionale e tutela degli interessi della cooperativa e dei suoi portatori di interesse.



La cooperativa si avvale di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, composto da tre membri, entrato in funzione nel novembre 2025.

L'Organismo di Vigilanza svolge funzioni di controllo e monitoraggio sull'efficace attuazione e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231, nonché sul suo aggiornamento nel tempo. In particolare, verifica l'adeguatezza delle procedure interne rispetto alla prevenzione dei rischi di reato e promuove la diffusione di una cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'organizzazione.

L'Organismo opera in autonomia e indipendenza, contribuendo a rafforzare il sistema di controllo interno della cooperativa e a garantire il rispetto delle normative vigenti e dei principi etici adottati.

Partecipazione dei soci e modalità

Data	Assemblea	% Partecipazione	% Deleghe
14/03/2023	Ordinaria	46,00	12,20
24/05/2023	Ordinaria	41,00	15,20
24/06/2023	Ordinaria	55,50	14,80
25/01/2024	Ordinaria	40,10	12,40
28/05/2024	Ordinaria	43,70	12,40
05/02/2025	Ordinaria	51,88	15,56
27/05/2025	Ordinaria	51,38	18,90
11/11/2025	Ordinaria	53,99	16,90

Nel corso dell'anno le Assemblee si sono svolte senza richieste di integrazione dell'ordine del giorno da parte dei soci.

La cooperativa promuove la partecipazione attraverso Assemblea, organi di governance, momenti di confronto e strumenti di comunicazione interna.

Gli esiti sono letti come parte di un percorso di ascolto e miglioramento continuo.

La partecipazione rappresenta un elemento centrale per la coesione interna e la qualità dei processi decisionali.



Una comunità collaborante: reti, alleanze e co-progettazione sul territorio

Nel corso del 2025 la cooperativa Progetto Città ha scelto di dedicare un approfondimento specifico al tema della rete territoriale e delle partnership, riconoscendolo come elemento strategico per la qualità dei servizi e per la capacità di rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone e delle comunità. Il lavoro di seguito riportato è l'avvio di un processo di analisi delle partnership più ampio che, in seconda battuta, coinvolgerà direttamente anche gli stakeholder.

A tal fine è stato somministrato un questionario che ha permesso di mappare le diverse partnership. L'analisi della rete territoriale è stata realizzata attraverso un questionario somministrato a direzione, Consiglio di Amministrazione e coordinatori dei servizi. Lo strumento prevedeva la possibilità di indicare fino a cinque partnership ritenute significative, raccogliendo informazioni relative alla tipologia dei partner, alle modalità di collaborazione e al valore generato dal lavoro di rete. Le informazioni raccolte sono state rielaborate in forma aggregata al fine di restituire una lettura complessiva del sistema di relazioni attivate dalla cooperativa. La rilevazione ha permesso di restituire una fotografia articolata del sistema di relazioni attivate dalla cooperativa nei diversi ambiti di intervento.

Dall'analisi emerge una rete ampia e diversificata, che coinvolge enti istituzionali, scuole, servizi sanitari, organizzazioni del Terzo Settore, fondazioni, associazioni e reti informali, confermando la capacità della cooperativa di operare in contesti complessi e di costruire connessioni trasversali tra ambiti differenti.

Un elemento particolarmente significativo riguarda la continuità delle relazioni, che in molti casi si configurano come partnership stabili nel tempo e non limitate a singole progettualità. Questo consente alla cooperativa di garantire maggiore coerenza negli interventi, continuità nei percorsi delle persone e una più efficace presa in carico delle situazioni complesse.

Allo stesso tempo, l'analisi ha evidenziato come molte collaborazioni si sviluppino anche attraverso modalità informali e flessibili, basate su relazioni di fiducia e su un confronto continuo tra operatori e servizi.

Questo aspetto, tipico del lavoro sociale territoriale, rappresenta un valore, ma al contempo richiama l'esigenza di continuare a strutturare e consolidare alcune partnership strategiche.

Nel loro insieme, i dati raccolti confermano il ruolo della cooperativa come soggetto attivo nella costruzione di reti territoriali, capace di mettere in relazione istituzioni, servizi e realtà della società civile.



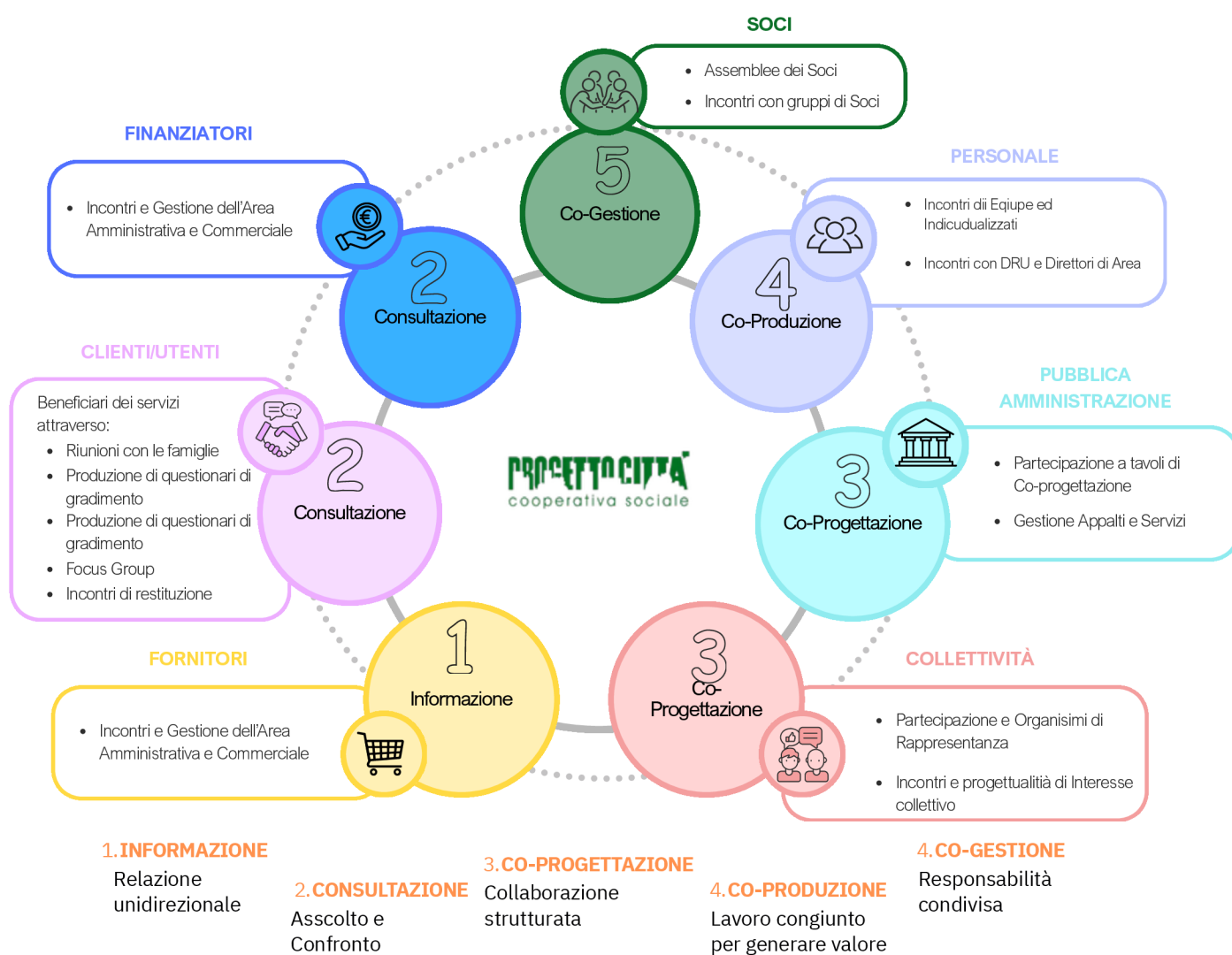
All'interno della rete mappata emergono alcune collaborazioni ricorrenti e trasversali ai diversi servizi, che testimoniano la solidità e la continuità del lavoro di rete della cooperativa, da cui emerge:

- ✓ forte relazione con associazionismo e comunità locale
- ✓ collaborazione strutturata con istituzioni pubbliche
- ✓ integrazione con enti del terzo settore e fondazioni
- ✓ collegamento con scuole e servizi educativi
- ✓ interazioni con sistema sanitario e sociosanitario

Questi esempi evidenziano come la cooperativa sviluppi relazioni non solo numericamente rilevanti, ma anche qualitativamente significative, in grado di generare valore nei diversi ambiti di intervento e di rafforzare la capacità di risposta ai bisogni del territorio.

Mappa delle relazioni con gli Stakeholder

Modalità di coinvolgimento e intensità della relazione



Il nostro ecosistema territoriale

La collaborazione per la nostra cooperativa non rappresenta soltanto uno strumento operativo, ma un modo di abitare il territorio: costruire connessioni, condividere responsabilità e mettere insieme competenze diverse per rispondere in maniera più efficace ai bisogni delle persone.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha continuato a investire nella costruzione di una comunità collaborante, promuovendo relazioni stabili e percorsi di co-progettazione capaci di generare opportunità, continuità educativa e maggiore integrazione tra i servizi.

Le realtà di seguito presentate rappresentano una parte significativa di questo patrimonio relazionale: collaborazioni che, in modi differenti, contribuiscono ogni giorno a rendere più forte, accogliente e generativa la comunità in cui operiamo.

4

Reti Associative

CNCM – Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori, Confcooperative – Federsolidarietà, Forum Provinciale del Terzo Settore, Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia.

22

Cooperative e Imprese Sociali

Agorà, Ancora, Ancora Servizi, Anteo, Arcimedia, CEIS, CFLC – Cooperativa Formazione Lavoro e Cooperazione, Cisef, Con i Bambini, Dono Onlus, Freyja, Il Biscione, Il Carrozzone, Il Centro, Il Faggio, Il Granello, I.so, Jobel, Koinè, Sentiero di Arianna, Solida, San Pio.

10

Fondazioni

Ente Aicardi, Ente Barusso, Fondazione Caterina Parodi, Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo ONLUS, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione De Mari, Fondazione Diocesana Comunità Servizi ONLUS, Fondazione Guastavino, Fondazione L'Ancora ONLUS, Fondazione Museo della Ceramica.

3

Società

ARCOS – Società di comunicazione, ricerca e progettazione, Opere Sociali, Opere Sociali Servizi-



35

Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (ODV)

ACLI – Sede Provinciale Savona, ADSO, Agesci Liguria, ALPIM, ANFFAS Albenga APS, ANFFAS Savona, ANPI, Anteas, APS A Cielo Aperto, APS Effetto Suono, APS Spazio Relazione, Arci Liguria, Arci Savona, Associazione Arkè, Associazione Genitori de La Nostra Famiglia, Associazione Tamo, Auser, Avis, Caritas Savona-Noli, Cattivi Maestri, Circolo Vega, CNGEI Savona, Consulta del Volontariato Finale Ligure, Cresc.i, CRI Vado Ligure, CSV Polis, Eunike, Guardami negli Occhi, NuovoFilmstudio, OneLove FC, Semplicemente Danza, Slow Food, Tagliate Senza Frontiere, Teatro 21

4

Enti Pubblici e di Formazione

CPIA, Isforcoop, Istituto Comprensivo Savona I-II, Valbormida Formazione

2

Consorzi

Cress, Idee in Rete



Qualità (e sistema di rilevazioni di feedback)

La cooperativa adotta un sistema strutturato di monitoraggio e miglioramento della qualità dei servizi erogati, finalizzato a garantire standard organizzativi elevati, trasparenza nei confronti degli stakeholder e capacità di risposta ai bisogni dei territori.

Il sistema di gestione della qualità prevede strumenti di monitoraggio periodico che consentono di rilevare il livello di soddisfazione degli utenti e dei committenti, analizzare eventuali criticità e individuare azioni di miglioramento. Tra gli strumenti utilizzati rientrano in particolare:

- questionari di soddisfazione degli utenti e delle famiglie;
- questionari di soddisfazione della committenza;
- analisi periodiche dei dati da parte del Responsabile Qualità;
- momenti di restituzione e confronto con coordinatori, operatori e direzione.

Questo processo consente alla cooperativa di integrare il punto di vista degli utenti e dei partner istituzionali nella valutazione dei servizi e di promuovere un percorso continuo di miglioramento organizzativo.

Nei servizi per l'infanzia, socio-educativi e nei servizi rivolti alla popolazione anziana la rilevazione viene effettuata attraverso questionari somministrati agli utenti o alle loro famiglie, finalizzati a raccogliere indicazioni sulla qualità percepita dei servizi, sull'organizzazione e sulla relazione con gli operatori.

Nei servizi residenziali e individualizzati rivolti ai minori, invece, la rilevazione viene effettuata attraverso questionari rivolti alla committenza (Servizi Sociali ed enti invianti), in considerazione della specificità dell'utenza e della natura degli interventi.

Nel corso del 2025 sono stati complessivamente raccolti 973 questionari di soddisfazione, distribuiti nelle diverse aree di servizio della cooperativa.

I dati raccolti vengono elaborati dal Responsabile Qualità e confluiscono in specifici report di analisi che vengono condivisi con coordinatori, operatori e direzione della cooperativa.

A partire da tali analisi vengono attivate le procedure di feedback, che prevedono momenti di restituzione dei risultati e di confronto interno finalizzati all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Nel corso dell'anno sono state attivate 6 procedure di feedback, corrispondenti alle principali aree di servizio monitorate:

- prima infanzia;
- servizi socio-educativi;
- servizi individualizzati;
- servizi estivi;
- area anziani;
- area minori residenziali



L'analisi complessiva dei risultati evidenzia un livello generalmente positivo di soddisfazione, in particolare per quanto riguarda la professionalità degli operatori, la qualità delle relazioni educative e assistenziali e la capacità organizzativa dei servizi.

Nell'ambito del sistema di gestione della qualità, la cooperativa monitora anche eventuali reclami e segnalazioni provenienti da utenti, famiglie o committenti, considerandoli uno strumento utile per individuare possibili criticità e migliorare l'organizzazione dei servizi.

Le situazioni rilevate nel 2025 non hanno evidenziato criticità strutturali nei servizi, ma hanno rappresentato occasioni di riflessione e miglioramento organizzativo.

Grado complessivo di soddisfazione dei servizi:

Nell'area Prima Infanzia il target di soddisfazione della committenza (>90% in fascia positiva) è stato raggiunto in 6 servizi su 8, con valutazioni complessive comprese prevalentemente tra 9 e 10.

Nell'area Socio-Educativa e Animazione il target di soddisfazione della committenza (>90% in fascia positiva) è stato raggiunto in 6 servizi su 7, con valutazioni complessive prevalentemente comprese tra 9 e 10, il target di soddisfazione delle famiglie (≥85% di risposte in fascia positiva) è stato raggiunto in 7 servizi su 8, con livelli di gradimento complessivamente molto elevati e valori superiori al 90% nella maggior parte dei servizi.

Nell'area dei Servizi Individualizzati il target di soddisfazione della committenza (>90% in fascia positiva) è stato raggiunto in 11 servizi su 16. Le valutazioni complessive risultano generalmente positive, con punteggi prevalentemente compresi tra 8 e 10 e risultati particolarmente elevati nei servizi di educativa territoriale e assistenza scolastica dei Comuni di Albisola Superiore, Savona, Quiliano, Loano e Alassio.

Nell'Area Residenziale Minori il target di soddisfazione della committenza (>90% in fascia positiva) è stato raggiunto in 8 servizi invianti su 10. Le valutazioni complessive risultano prevalentemente comprese tra 9 e 10, confermando una percezione positiva rispetto alla qualità educativa, alla gestione dei percorsi individualizzati e alla collaborazione con i servizi territoriali invianti.

Nell'Area Anziani il target di soddisfazione della committenza (>90% in fascia positiva) è stato raggiunto in 3 servizi su 8. Le valutazioni complessive risultano comunque generalmente positive, con punteggi prevalentemente pari a 8 su 10 e con risultati particolarmente elevati nei servizi gestiti nei Comuni di Loano e Ceriale e nel servizio Opere Sociali Servizi. Il target di soddisfazione dell'utenza (risposte comprese tra 8 e 10 superiori all'85%) è stato raggiunto in 6 servizi su 7 monitorati. I questionari restituiscono livelli di gradimento particolarmente elevati, con risultati pari al 100% nella maggior parte dei servizi e una percezione positiva soprattutto rispetto alla professionalità degli operatori, alla disponibilità e alla qualità della relazione di cura.



Nell'area Servizi Estivi il target di soddisfazione della committenza (>90% in fascia positiva) è stato raggiunto in 6 servizi su 8. Le valutazioni complessive risultano prevalentemente comprese tra 9 e 10, evidenziando un elevato apprezzamento rispetto alla qualità educativa, alla gestione delle attività e alla professionalità degli operatori. Il target di soddisfazione delle famiglie ($\geq 85\%$ di gradimento) è stato raggiunto in 7 servizi su 8. I questionari restituiscono livelli di soddisfazione molto elevati, con valori superiori al 90% nella maggior parte dei campi solari e risultati particolarmente positivi nei servizi di Noli, Borghetto, Albisola e Vado Ligure.



Persone che operano per l'Ente

La nostra risorsa più grande: dati occupazionali, inclusione e valorizzazione di chi dà vita ai servizi.

Composizione del personale

SOCI e DIPENDENTI Contratto a tempo indeterminato

Qualifica e Orario	Under 35	35-50	Over 50	Uomini	Donne	Totale
Quadri Full-Time	0	2	3	1	4	5
Impiegati Full-Time	11	23	15	12	36	48
Impiegati Part-Time	72	90	63	30	195	225
TOTALE GENERALE	83	114	81	43	235	278

DIPENDENTI Contratto a tempo determinato

Qualifica e Orario	Under 35	35-50	Over 50	Uomini	Donne	Totale
Impiegati Full-Time	0	1	0	0	1	1
Impiegati Part-Time	21	8	2	3	28	31
TOTALE GENERALE	21	9	2	3	29	32

LAVORATORI AUTONOMI

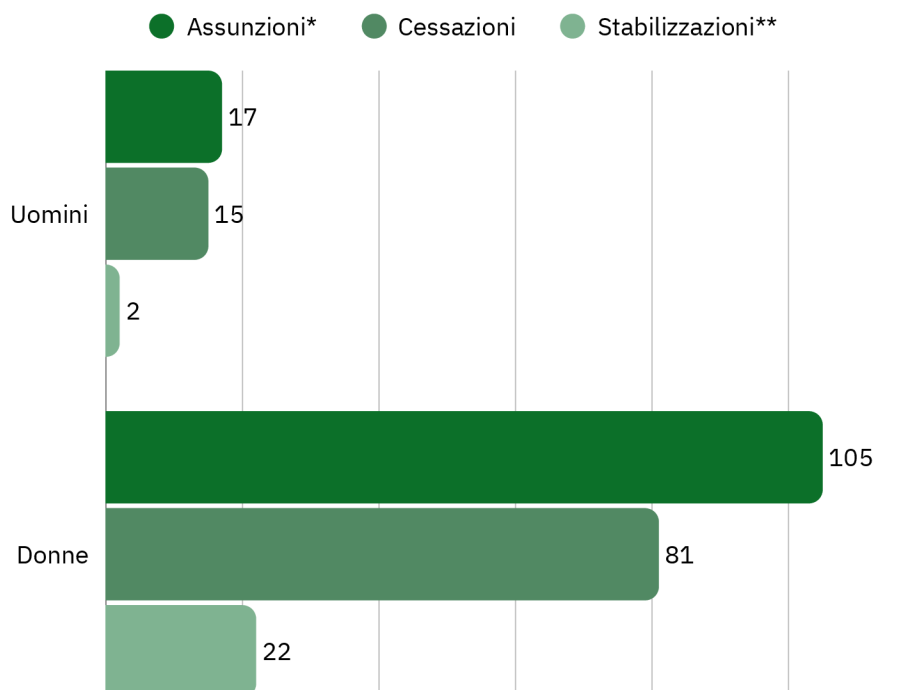
Qualifica e Orario	Under 35	35-50	Over 50	Uomini	Donne	Totale
Impiegati Part-Time	2	6	10	6	12	18
TOTALE GENERALE	2	6	10	6	12	18



Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Composizione e Movimenti del Personale (al 31/12/2025)

Categoria / Movimento	Totale	Uomini	Donne
ORGANICO ATTIVO (Occupazioni)	310	46	264



*Da stato di disoccupazione o tirocinio a Occupato

**Passaggio da Contratto a Tempo Determinato a Tempo Indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2025
Totale	310
>20 Anni	50
11-20 Anni	56
6-10 Anni	42
< 6anni	162



Tipologia personale occupato

N. Dipendenti	Profili
310	Totale dipendenti
5	Direttrici/ore azeindale
21	Coordinatori/Coordinatrici
59	Educatori/Educatrici
99	Educatori/Educatrici con titolo
19	Animatori/Animatrici socioeducativi
5	Ausiliari/e
10	Assistenti all'Infanzia
3	Infermieri/e
7	Fisioterapisti/e
5	Animatori/Animatrici
20	Assistenti Domiciliari
36	OSS
2	Psicologi/Psicologhe
9	Assistenti Sociali
1	Mediatori/Mediatrici
6	Insegnanti di Italiano
2	Custodi



N. Tirocini/stage

Classi di Laurea	N.	Ore Totali
L/SNT2 - Educatore Professionale	1	250
lm87 università di genova	1	250
lm35 università telematica	1	50
l39 università genova	2	300
l19 università genova	6	841
l19 università telematica	0	0
Totale	11	1691

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori	Profili
0	Dottorato di ricerca
4	Master
26	Laurea Magistrale
113	Laurea Triennale
39	Laurea Vecchio Ordinamento
52	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media
67	Altro (60 CFU/OSS)

Volontari

N. Volontari	Tipologia Volontari
29	Totale Volontari
5	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile



Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2025, non essendo stato finanziato il Programma “RES Publica- Itinerari di resilienza di comunità”, la Cooperativa ha potuto avviare solo una Volontaria di Servizio Civile Universale presso la sede del nido Ca’ di Piccin di Albissola Marina. Nel corso dell’anno è inoltre proseguito il lavoro legato al Servizio Civile Regionale, attraverso attività di formazione e informazione rivolte agli studenti di alcuni istituti scolastici del territorio savonese e valbormidese, tra cui ITS Patetta di Cairo Montenotte, Liceo Calasanzio di Carcare e CPIA di Cairo Montenotte e Savona, con l’obiettivo di promuovere opportunità di cittadinanza attiva e partecipazione giovanile.

Parallelamente, è proseguito il lavoro di rete finalizzato alla costruzione di collaborazioni con enti disponibili ad accogliere candidati segnalati dai Centri per l’Impiego – Collocamento Mirato, nonché il confronto con gli altri ATS regionali per la riprogrammazione delle attività, in vista dei futuri bandi regionali previsti per il 2026.

Nel corso del 2025 la presenza volontaria, quindi, si è per lo più avvalsa di volontari “generici”, coinvolti in modo trasversale nei diversi servizi gestiti dalla Cooperativa. Le attività svolte hanno avuto prevalentemente una funzione di affiancamento e supporto agli operatori, senza sostituirsi alle figure professionali né assumere responsabilità educative o assistenziali dirette. Il loro apporto si è configurato come un sostegno relazionale e organizzativo, utile a rafforzare la qualità dell’esperienza proposta agli utenti e a consolidare il legame tra la Cooperativa e la comunità territoriale. L’esperienza di volontariato, pur non strutturata in percorsi formalizzati come il Servizio Civile, rappresenta un valore aggiunto in termini di partecipazione civica e condivisione della missione sociale della Cooperativa.



Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Nel corso del 2025 abbiamo presentato un piano formativo finanziato con i fondi Foncoop “PIU SICUREZZA PER TUTTI ed 2” dedicato alla formazione obbligatoria: i corsi previsti per l'aggiornamento Antincendio livello 2, l'antincendio livello 2 per gli operatori nuovi e il corso sicurezza rischio medio sono stati svolti tutti tra la primavera e l'autunno e hanno coinvolto 67 lavoratori, il corso di aggiornamento sicurezza rischio medio e' stato posticipato a marzo 2026.

Nel corso del 2024 avevamo partecipato al Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 Priorità 1. “Occupazione”, obiettivo specifico 4.4 con il progetto C.O.R.S.E Competenze Operatori Riorganizzazione Sfide Educative, che è stato finanziato e si e' concluso nell'ottobre 2025

Il progetto suddiviso su 5 percorsi differenti e 11 corsi in totale ha coinvolto 108 operatori di diverse aree. Due corsi specifici sono stati dedicati al personale Direzione-Coordinatori.

Nell'estate 2025 abbiamo partecipato al bando per un nuovo finanziamento sul Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 Priorità 1. “Occupazione”, obiettivo specifico 4.4 con il progetto “Dall'infanzia all'adolescenza: Intrecci Educativi e Prospettive di Intervento “che e' stato finanziato a Dicembre 2025 e verrà sviluppato per tutto il 2026

Nel corso del 2025 è continuata la formazione per i nuovi operatori assunti prevista dalla Certificazione UNI/Pdr 125:2022 sulla parità di genere.

Nel corso del 2025 diversi operatori hanno preso parte a eventi formativi organizzati esternamente.

Complessivamente hanno partecipato **260 tra lavoratrici e lavoratori** ai corsi di formazione obbligatoria e **120 lavoratrici e lavoratori** per i corsi di formazione aggiornamento.

Costo totale formazione aggiornamento: € 42048

Costo totale formazione obbligatoria: € 25037

Tipologia di Formazione	Ore Erogate	Costo Sostenuto
Formazione Obbligatoria	1304	€ 25.037,00
Formazione Aggiornamento	2190	€ 42.048,00
TOTALE	3494	€ 67.085,00



**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari
“emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

	Tipologia Compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CdA	Indennità di carica	€ 6581.53
Organi di Controllo	Emolumenti	€ 17393.33 (€ 15600 Collegio Sindacale; 1793.33 Organo di Vigilanza 231)



Obiettivi e Attività

Dalla visione strategica alla gestione condivisa: le mete di valore e l'architettura democratica dell'ente.

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva

La cooperativa Progetto Città promuove una governance fondata sui principi di democraticità, inclusione e pari opportunità, riconoscendo il valore della pluralità di sguardi e competenze nei processi decisionali.

In questa prospettiva, la composizione degli organi di governo e di direzione evidenzia una significativa presenza femminile nelle posizioni apicali. In particolare, le donne rappresentano l'80% dei componenti della Direzione (4 su 5 membri) e il 71% dei membri del Consiglio di Amministrazione (5 su 7 membri).

Questi dati testimoniano l'impegno della cooperativa nel favorire una governance inclusiva, capace di valorizzare il contributo delle donne nei ruoli di responsabilità e di promuovere modelli decisionali coerenti con i valori cooperativi e con l'attenzione alle pari opportunità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

La cooperativa Progetto Città riconosce il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori come un elemento centrale per la qualità dei servizi e per la sostenibilità dell'organizzazione. In questa prospettiva, la partecipazione attiva alla vita della cooperativa e la valorizzazione delle competenze rappresentano leve fondamentali per promuovere inclusione, motivazione e riconoscimento professionale.

Particolare attenzione è rivolta al tema della coerenza tra competenze possedute e ruoli ricoperti, con l'obiettivo di evitare situazioni di sotto- o sovra-qualificazione che possano incidere negativamente sulla soddisfazione lavorativa e sul senso di riconoscimento professionale. La cooperativa monitora la composizione dei titoli di studio e dei profili professionali, favorendo, laddove possibile, un impiego delle competenze coerente con i percorsi formativi e con le mansioni svolte.

Qualità e accessibilità ai servizi

La cooperativa Progetto Città pone al centro del proprio operato la qualità e l'accessibilità dei servizi, con l'obiettivo di costruire un sistema integrato che risponda in maniera coerente e flessibile ai bisogni delle persone e delle comunità territoriali.

L'integrazione dei servizi si realizza attraverso la coordinazione tra le diverse aree di intervento (prima infanzia, educativa, accoglienza, anziani, disabilità, animazione culturale e sociale) e la collaborazione con partner istituzionali, enti del terzo settore e realtà associative locali.



Questo approccio consente di offrire percorsi continui, personalizzati e complementari, evitando frammentazioni e sovrapposizioni e garantendo una presa in carico globale dei bisogni.

Il sistema di offerta integrato si concretizza anche attraverso:

- *progettazione condivisa tra servizi interni e con i partner territoriali;*
- *strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità, come questionari di gradimento, colloqui di feedback e osservazioni professionali;*
- *accessibilità dei servizi, garantita sia a livello territoriale che attraverso modalità di fruizione diversificate (attività in presenza, iniziative sul territorio, percorsi personalizzati).*

L'adozione di un approccio integrato permette di:

- ottimizzare le risorse e le competenze presenti nella cooperativa;
- garantire continuità e coerenza nei percorsi educativi, formativi e di supporto;
- rispondere in modo tempestivo e mirato ai bisogni emergenti delle persone e delle comunità;
- valorizzare le relazioni e le sinergie tra diversi attori del territorio, rafforzando la rete sociale e il lavoro di comunità.

Politiche per il Benessere dei Soci

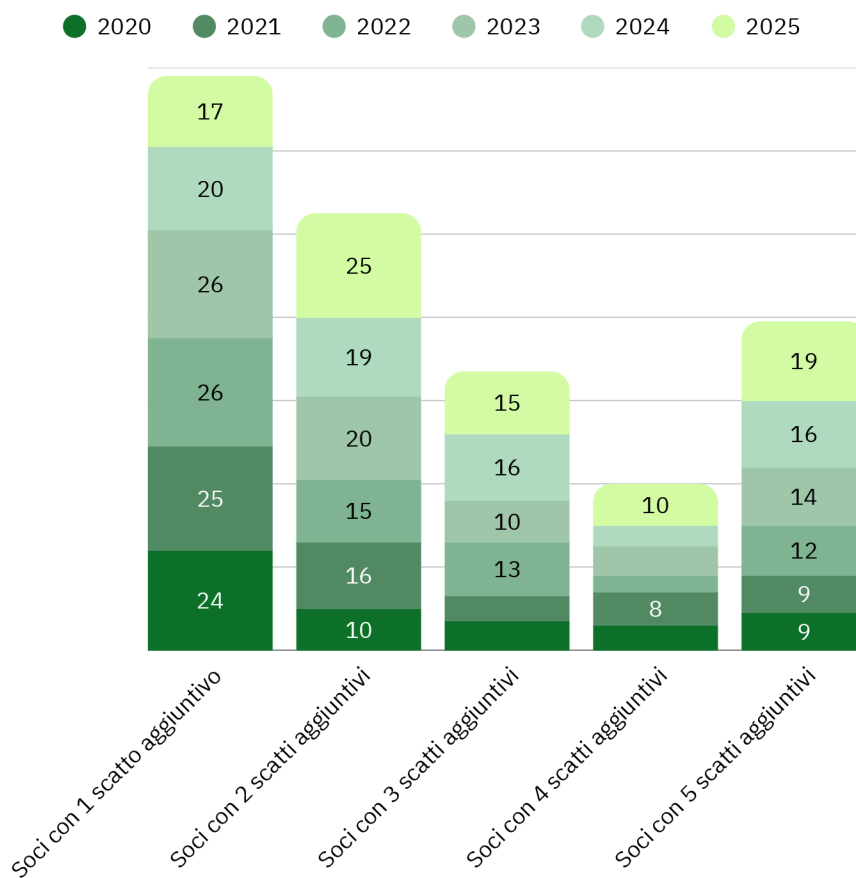
La Cooperativa riconosce nei propri soci il cuore del progetto mutualistico e fonda le proprie politiche interne su principi di equità, valorizzazione e partecipazione attiva. Le Politiche per il Benessere delle Socie e dei soci rappresentano uno strumento concreto attraverso cui tradurre tali principi in azioni e misure a sostegno della stabilità lavorativa, della motivazione e del senso di appartenenza.

Tra le scelte più significative e consolidate nel tempo vi è il riconoscimento degli scatti di anzianità aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento. Oltre ai 5 scatti maturabili nei primi 10 anni secondo la normativa contrattuale, la Cooperativa ha deliberato il riconoscimento di ulteriori 5 scatti, con cadenza triennale, quale forma concreta di valorizzazione dell'esperienza, della professionalità e della fedeltà al progetto cooperativo.

Si tratta di una scelta che va oltre l'obbligo contrattuale e che intende premiare la permanenza e l'impegno nel lungo periodo, rafforzando stabilità e motivazione.



Scatti di Anzianità aggiuntivi per i Soci



Uno degli strumenti di partecipazione attiva e di fiducia reciproca all'interno della Cooperativa è inoltre rappresentato dal prestito soci: un meccanismo che coniuga solidità economica e mutualità, rafforzando il legame tra i soci e il progetto comune. Attraverso il prestito sociale, i soci non sono soltanto lavoratori, ma partecipano in modo diretto e responsabile alla vita economica della Cooperativa, contribuendo alla sua stabilità e al suo sviluppo.



L'andamento del Prestito Sociale

La fiducia dei nostri soci e il valore generato per la comunità

€ 259.000

Capitale Depositato (al 31/12/2025)

Una base solida che garantisce la continuità dei progetti della cooperativa.

€ 65.633

Interessi Totali Riconosciuti

Il valore concreto restituito ai nostri soci prestatori dal 2020 a oggi.

Prestito Soci	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. Soci Conferito prestito	18	16	16	22	19	18
Capitale al 31/12	213.000	173.000	173.000	277.000	261.000	259.000
Interessi Totali al 31/12	30.986	35.354	40.378	50.927	57.046	65.633
Interessi Maturati nell'anno	6.798	5.706	5.024	10.549	11.064	11.091

L'erogazione dei buoni acquisto, poi, rappresenta una misura concreta di sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori, che va oltre la semplice retribuzione e si inserisce nella più ampia visione di mutualità e attenzione al benessere delle persone che fanno parte del nostro progetto.

Buoni Acquisto	2023	2024	2025
N. Soci beneficiari	162	194	205
Costo Totale	27.867,50	116.050	128.500



Infine, tra le politiche di sostegno al benessere delle socie e dei soci, la cooperativa riconosce particolare importanza allo strumento del **ristorno**, previsto dalla normativa cooperativa quale espressione concreta della mutualità e della partecipazione dei soci alla vita economica dell'ente.

In sede di Assemblea per l'approvazione del bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare al ristorno complessivamente

€ 220.000

a fronte di una quota minima ristornabile pari a circa **€ 135.000** determinata sulla base della normativa vigente e del regolamento interno della cooperativa.

*La proposta si inserisce nel solco dell'anno precedente, quando erano stati destinati **€ 210.000**.*

La ripartizione del ristorno viene definita tenendo conto di diversi criteri, previsti dal regolamento: le ore lavorate, l'imponibile annuale e l'anzianità di permanenza in cooperativa, con l'obiettivo di valorizzare sia il contributo lavorativo sia il legame nel tempo con l'organizzazione.

Come previsto dalla proposta del Consiglio di Amministrazione, nel 2025 il ristorno viene erogato per l'80% attraverso maggiorazione retributiva e per il restante 20% mediante incremento del capitale sociale, rafforzando così sia il sostegno economico immediato alle socie e ai soci sia la dimensione mutualistica e partecipativa della cooperativa. Rispetto all'anno precedente, la quota destinata a maggiorazione retributiva è stata incrementata (dal 75% all'80%), mentre la parte destinata a capitale sociale è passata dal 25% al 20%.

Nel loro insieme, queste misure testimoniano l'impegno della Cooperativa nel promuovere un modello organizzativo fondato sulla corresponsabilità, sulla tutela delle persone e sulla costruzione di valore condiviso.



Aree e Utenti

Ambiti di intervento, capillarità territoriale e destinatari dei servizi.

Area Residenziali

L'Area Residenziali è composta da:

	4 Coordinatori	20 Educatori
	3 Ausiliarie	2 Operatori Nottturni
	1 Assistente Sociale	1 Psicologa
	1 Insegnante di Italiano	1 Mediatrice interculturale

I servizi residenziali sono destinati a persone che vivono situazioni di grave difficoltà, disagio o pericolo e necessitano di protezione e tutela.

Le strutture gestite non sono semplici luoghi di ospitalità temporanea, ma contesti educativi e terapeutici dove si lavora quotidianamente per la ricostruzione di un progetto di vita, per la rielaborazione dei traumi, per lo sviluppo di competenze di autonomia e per la costruzione di relazioni significative.

Ogni persona accolta viene seguita da un'équipe multidisciplinare che elabora un progetto individualizzato, monitora costantemente l'andamento del percorso e accompagna verso l'uscita e il reinserimento.

Comunità Educative per Minori “Capo Horn” e “Astrolabio”

Età: 6-18 anni con possibilità di prosecuzione a 21 anni.

Accoglienza per minori allontanati temporaneamente dalla famiglia d'origine per provvedimenti dell'autorità giudiziaria o interventi dei servizi sociali.

La Cooperativa è socia del CNCM - Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori, rete nazionale che promuove la qualità e la tutela dei diritti dei minori accolti in comunità.



Comunità SAI per Minori Stranieri Non Accompagnati "Itaca"

Un servizio residenziale protetto che accoglie ragazzi minorenni stranieri privi di rete familiare. La comunità offre supporto educativo, tutela dei diritti, orientamento scolastico e sociale, percorsi di inclusione e accompagnamento verso l'autonomia, favorendo il benessere, la sicurezza e l'inserimento nella società di accoglienza.

Casa Rifugio "L'Isola che c'è"

Struttura di accoglienza protetta, ad indirizzo segreto, per donne vittime di violenza domestica, maltrattamenti e persecuzioni e casa di II livello finalizzata ai percorsi di autonomia e reinserimento sociale.

Attraverso l'insieme di questi servizi, Progetto Città contribuisce allo sviluppo di una rete territoriale integrata di protezione, promozione dei diritti e inclusione sociale, in coerenza con la propria missione statutaria e con i principi della cooperazione sociale.

Numero Totale Utenti (su 4 strutture)

74

Numero Richieste Inserimento nel 2025

80

di cui

33 - Astrolabio

29 - Capo Horn

18 - L'isola che C'è

Provenienza Utenti Itaca

1 Bengalese,

1 Camerunense,

1 Ivoiriano,

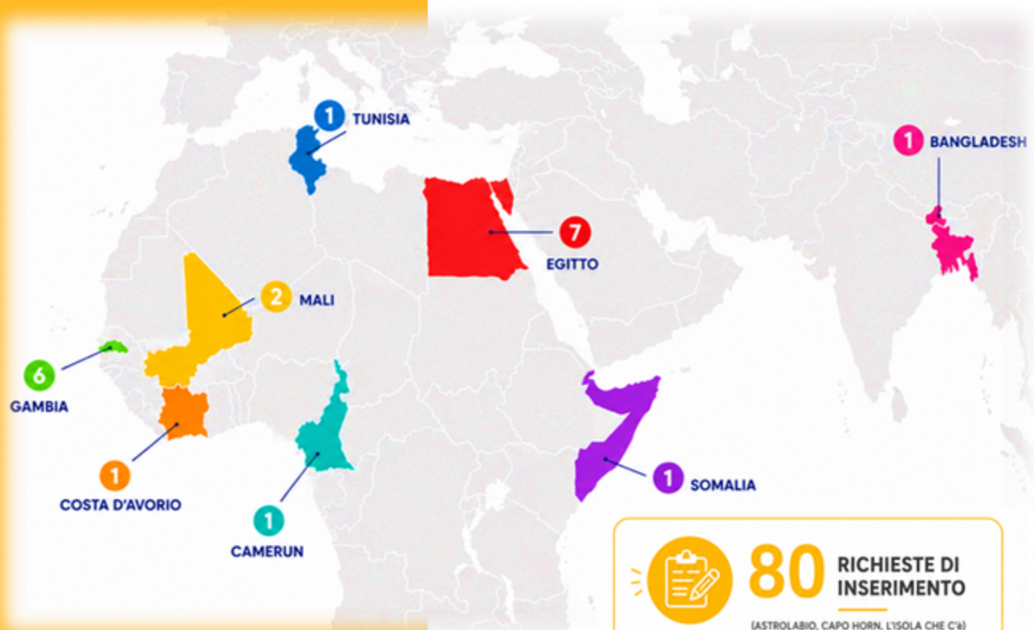
1 Somalo,

1 Tunisino,

2 Mailiani,

6 Gabiani,

7 Egiziani



Area Prima Infanzia

L'Area Prima Infanzia è composta da:

	5 Coordinatrici	51 Educatrici
	13 Ausiliarie	2 Operatori Nottturni
	1 Assistente Sociale	1 Cuoca (<i>dipendente della Cooperativa Sociale Solida</i>)

I Servizi educativi per la prima infanzia sono:

Nido Rodari

Cogoleto

Nido Don Milani

Cogoleto

Nido Piccoli

Passi

Varazze

Nido Aicardi

Celle Ligure

Nido Cà di Piccin

Albisola Marina

Nido Le Cicogne

Cisano sul Neva

Nido Il Cucciolo

Finale Ligure

Nido Piccole

Birbe

Quilinao

Nido il Piccolo

Principe

Alassio

Nido Ei Ni Du

Sciasce

Sassello

Nido Erbacocca

Varazze

Nido Coccole e

Fiabe

Cosseria

Nido il Flauto

Magico

Ceriale

Sez. Primavera

Stella



Il settore dei servizi per la prima infanzia rappresenta, dalla metà degli anni '90, uno degli ambiti di maggiore esperienza e rilevanza dell'attività della cooperativa Progetto Città.

La fascia 0-3 anni costituisce un periodo cruciale per lo sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e motorio: in questi anni si pongono le basi dell'apprendimento futuro e si costruiscono i primi legami significativi. In questa prospettiva, il Nido è concepito come un servizio per e con le famiglie, fondato sulla condivisione e sulla corresponsabilità educativa con i genitori.

Nel tempo la Cooperativa ha costruito una proposta educativa che integra solidità pedagogica, attenzione ai bisogni individuali, cura degli ambienti e qualità delle relazioni. I servizi non sono luoghi di mera custodia, ma contesti educativi intenzionali in cui ogni bambino è accolto e riconosciuto nella propria unicità, accompagnato nella crescita con rispetto e professionalità.

Tutti i Nidi gestiti dalla cooperativa sono accreditati a livello regionale.

La Cooperativa è socia del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, rete impegnata nella promozione della cultura e della qualità dei servizi educativi per l'infanzia.

Numero Totale Utenti

414

Numero Famiglie Raggiunte

398

Numero Nuove Famiglie Raggiunte
(rispetto all'anno precedente)

177

FAMIGLIE RAGGIUNTE



Area Socio-educativa e Animazione

L'Area Socio-educativa e Animazione è composta da:

	5 Coordinatori
	42 Operatori
	7 Ausiliarie

I Servizi educativi per la prima infanzia sono:

Centro Ragazzi

Albisola

Ludoteca il Cappellaio

Matto

Vado Ligure

Centro per la Cultura Ludica 0-99

Finale Ligure

Sala Ragazzi

Noli

Centro Ragazzi Kaleidos

Borghetto Santo Spirito

Dopo Scuola

Albisola

Dopo Scuola

Stella

Centro Gioco Invexendu

Quiliano

Biblioteca

Spotorno

Nido il Piccolo Principe

Alassio

Biblioteca "Tante storie per giocare"

Albisola Marina

Centro Ragazzi il Breek

Cogoleto

Ludoteca Arbaxia

Spotorno

Dopo Scuola Jocompito

Quiliano

Afferiscono a tale Area anche i servizi:

Servizio educativo in Ospedale

Ludobus

CEAS

Il Giardino Sonoro



Questi servizi comprendono interventi educativi extrascolastici rivolti a bambini e adolescenti, realizzati nel tempo libero attraverso metodologie non formali fondate sul gioco, sulla partecipazione attiva, sulla socializzazione tra pari e sull'esperienza diretta.

Questi servizi svolgono anche una rilevante funzione sociale: offrono opportunità educative accessibili, costituiscono spazi di incontro e rappresentano un presidio territoriale di prevenzione del disagio.

Ludoteche

La Ludoteca è un servizio di interesse pubblico, luogo intenzionalmente dedicato al gioco come esperienza educativa e culturale.

La Cooperativa contribuisce alla definizione di standard di qualità attraverso la partecipazione alla stesura della "Carta Nazionale delle Ludoteche Italiane" e aderisce ai principi in essa contenuti, promuovendo un modello condiviso a livello nazionale e fortemente connesso alla comunità locale.

Ludoteche

I Centri Socio Educativi sono spazi multifunzionali a sostegno di bambini, ragazzi e famiglie, che offrono supporto allo studio, attività laboratoriali e interventi educativi individuali e di gruppo. Rappresentano un punto di riferimento per i Servizi Sociali nel monitoraggio e nel sostegno delle situazioni di fragilità, con una funzione anche preventiva rispetto all'allontanamento dal nucleo familiare.

In collaborazione con le Amministrazioni Comunali e gli Istituti Scolastici, i servizi contribuiscono alla risposta ai bisogni della cittadinanza, rafforzano il collegamento tra scuola e tempo extrascolastico e promuovono la partecipazione attiva della comunità.

Numero Totale Utenti

843

(esclusi i numeri delle Biblioteche che registrano gli accessi non le frequenze)

42 Scuola dell'Infanzia

532 Scuola Primaria

211 Scuola Secondaria di I grado

49 Adulti

Numero Famiglie Raggiunte

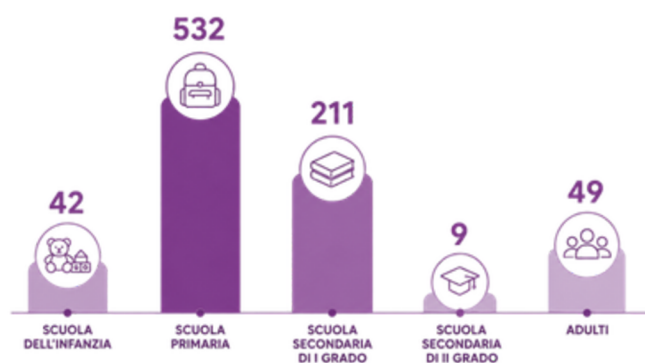
646

Numero Nuove Famiglie Raggiunte

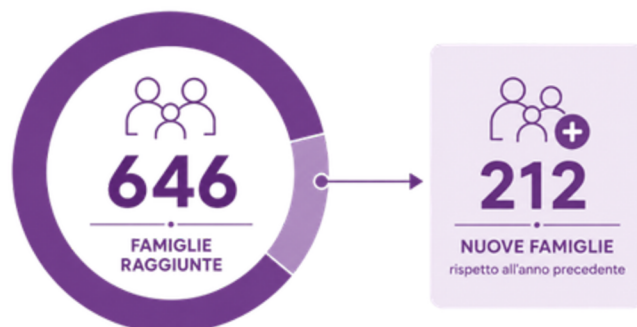
(rispetto all'anno precedente)

212

SUDDIVISI PER FASCE D'ETÀ



FAMIGLIE RAGGIUNTE



Area Individualizzati

L'Area Individualizzati è composta da:



• 118 Educatori • 4 Psicologi • 1 Pedagogista <i>Impegnati nei servizi di educativa territoriale familiare e incontri protetti</i>	• 10 Educatori • 1 con Qualifica legata al settore agricolo <i>Tra EpiCentro e Orto Sociale e altri progetti sull'autismo</i>
99 Educatori di Assistenza Scolastica	1 Musicoterapista
1 Ausiliaria	

Progetto Città vanta una consolidata esperienza nell'ambito dei servizi educativi individualizzati, realizzati in collaborazione con la maggior parte delle Amministrazioni pubbliche della provincia di Savona. Tali interventi si configurano come azioni di tutela e sostegno rivolte a minori e famiglie in situazione di difficoltà, fragilità o disagio, generalmente attivate su mandato dei Servizi Sociali territoriali o dell'Autorità Giudiziaria.

Il sostegno educativo personalizzato comprende un insieme di interventi altamente flessibili e costruiti su misura: ogni progetto nasce da un'analisi approfondita della situazione, dalla definizione di obiettivi specifici e condivisi, dall'individuazione di strategie educative mirate e da un monitoraggio costante dell'andamento. A differenza dei servizi collettivi, questi interventi pongono al centro la persona e il suo contesto di vita.



Tra i principali ambiti di intervento rientrano:

- **Educativa domiciliare territoriale, rivolta a minori e famiglie, per sostenere la crescita del bambino e rafforzare le competenze genitoriali;**
- **Incontri protetti, finalizzati a facilitare le relazioni tra genitori e figli in spazio neutro e protetto, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria;**
- **Assistenza scolastica, per alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, volta a garantire il diritto all'inclusione scolastica e a un percorso di apprendimento adeguato alle specifiche esigenze;**

Interventi di inclusione sociale, destinati a persone con disabilità e alle loro famiglie, con l'obiettivo di promuovere autonomia, partecipazione e relazioni significative. La Cooperativa gestisce infatti servizi specialistici per bambini e ragazzi con disabilità, tra cui l'Orto Sociale "Tutti giù per Terra" e il centro educativo per le autonomie "Epicentro", orientati allo sviluppo delle competenze personali e sociali.

Numero Totale Utenti

824

Numero Plessi Scolastici Raggiunti

14

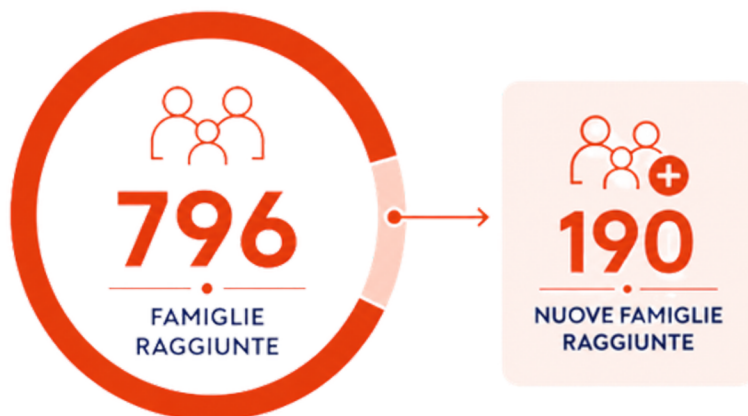
Numero Famiglie Raggiunte

796

Numero Nuove Famiglie Raggiunte

(rispetto all'anno precedente)

190



Area Migranti

L'Equipe dell'Area Migranti è composta da:



Il lavoro si articola su 3 strutture:

**C.A.S.,
Seminario
Vescovile**
Savona

**C.A.S.,
Via Robatto**
Savona

C.A.S, Valleggia
Valleggia

La cooperativa sociale Progetto Città opera nell'ambito dell'accoglienza, dell'accompagnamento sociale, dell'integrazione e della mediazione culturale rivolti a persone migranti.

In particolare, gestisce servizi di C.A.S. – Centri di Accoglienza Straordinaria, in A.T.I. con la Fondazione Comunità Servizi. Gli interventi sono rivolti prevalentemente a donne e nuclei familiari, anche con minori, e prevedono la presenza di operatori qualificati che curano l'accoglienza, il supporto socio-educativo, l'orientamento ai servizi del territorio e i percorsi di inclusione.



I C.A.S. sono strutture destinate all'accoglienza temporanea di richiedenti asilo e migranti in attesa dell'esito della domanda di protezione internazionale o in condizioni di particolare vulnerabilità, garantendo ospitalità, tutela dei diritti fondamentali e accompagnamento verso l'autonomia e l'integrazione sociale.

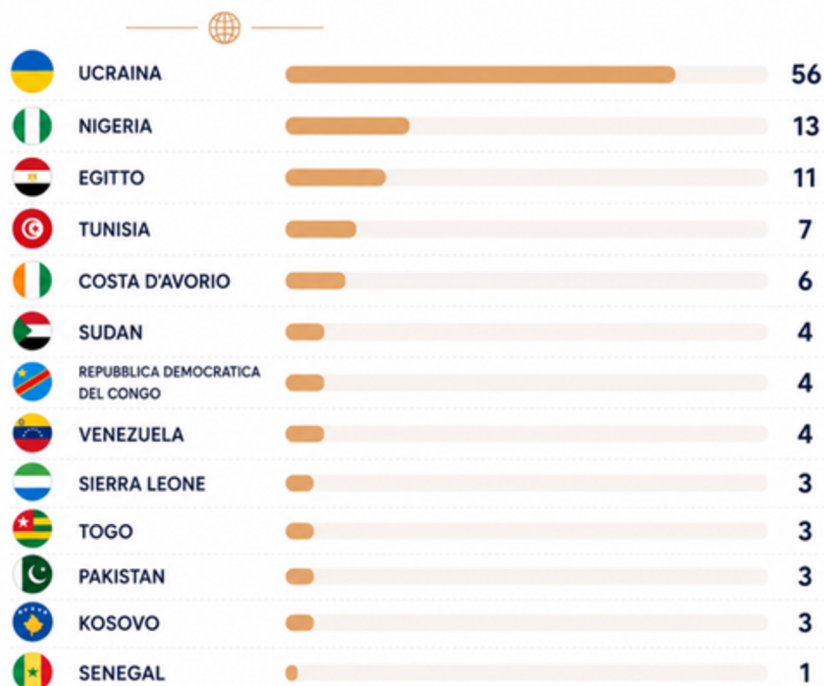
Numero Totale Utenti

118 di cui 48 Minori

NUMERO UTENTI PER PROVENIENZA



13 PAESI
DI PROVENIENZA



Area Anziani

L'Area Anziani è composta da:



• 3 Coordinatori • 31 Operatori domiciliari anziani <i>di cui</i> • 24 OSS • 5 AFA • 2 Autiste	4 Operatori “Comunità Ercole” <i>di cui</i> • 1 OSS • 3 AFA • 1 Infermiere Professionale
7 Fisioterapisti 5 Animatori	9 Custodi Sociali
4 Operatori “Fondo Povertà” <i>di cui</i> • 3 OSS • 7 AFA	9 Operatori “Strutture Rossello” <i>di cui</i> • 7 OSS • 2 Infermiere
4 Maggiordomi di Quartiere	1 Operatore AFA Dimissioni Protette Finalese



Da alcuni anni Progetto Città ha ampliato il proprio ambito di intervento sviluppando servizi dedicati alla terza età, con l'obiettivo di sostenere la qualità della vita e il benessere delle persone anziane.

La Cooperativa realizza servizi di assistenza domiciliare, finalizzati a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente domestico e familiare, preservandone abitudini, relazioni e autonomie. Gestisce inoltre servizi socio-assistenziali, fisioterapici e di animazione presso strutture residenziali, garantendo un approccio integrato alla cura.

È inoltre titolare della Comunità Alloggio "Ercole", rivolta ad anziani autosufficienti, che offre un contesto abitativo protetto e orientato alla socialità.

L'intervento si fonda sulla centralità della persona, sul rispetto della dignità individuale e della capacità di autodeterminazione, nonché sulla valorizzazione delle autonomie residue. Ogni anziano è riconosciuto come portatore di una storia unica, di aspettative, diritti e bisogni specifici.

Progetto Città opera quotidianamente attraverso équipe multiprofessionali – Operatrici e Operatori Socio-Assistenziali, Infermiere/i, Fisioterapiste/i e Animatrici/tori – per accompagnare la popolazione anziana nel proprio percorso di vita, a domicilio o in struttura, promuovendo benessere, inclusione e qualità dell'assistenza.

Numero Totale Utenti per Assistenza Domiciliare

278

Numero Utenti per Interventi Professionali in Strutture Residenziali per Anziani

Oltre 250 ospiti

Numero Utenti per Progetti di Supporto alla Vita Autonoma e di Comunità

Fondo Povertà **35**

Meglio a Casa **272**

Custodi Sociali **66**

Maggiordomi di Quartiere **Oltre 1500 (Accessi e Contatti telefonici)**

NUMERO UTENTI PER AREA DI INTERVENTO



ASSISTENZA
DOMICILIARE

278



INTERVENTI
PROFESSIONALI
IN STRUTTURE
RESIDENZIALI
PER ANZIANI

OLTRE
250
OSPITI



PROGETTI DI SUPPORTO
ALLA VITA AUTONOMA
E DI COMUNITÀ



FONDO
POVERTÀ

35



MEGLIO
A CASA

272



CUSTODI
SOCIALI

66



MAGGIORDOMI
DI QUARTIERE

OLTRE
1500

(ACCESSI E
CONTATTI TELEFONICI)



Area Servizi Estivi

La cooperativa gestisce i campi solari nei comuni di:

Savona
Albisola Marina
Vado Ligure
Noli
Finale Ligure
Loano
Borghetto Santo Spirito
Ceriale
Stella



I campi solari e i centri estivi costituiscono per Progetto Città un'esperienza consolidata sin dalla nascita della Cooperativa.

Le attività estive sono pensate per valorizzare la dimensione ludica e gioiosa dell'esperienza, offrendo a bambini e bambine un tempo di vacanza ricco di relazioni, scoperte e opportunità di crescita, e garantendo al contempo alle famiglie una proposta educativa qualificata e affidabile.

Il Centro Estivo rappresenta inoltre un importante supporto organizzativo per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, assicurando un'ampia copertura oraria nell'arco della giornata.

Nella visione gestionale della Cooperativa, tuttavia, il servizio non è solo una risposta organizzativa, ma un contesto educativo intenzionale, orientato allo sviluppo relazionale, all'autonomia e al benessere dei partecipanti.

Le attività comprendono l'insieme dei momenti che scandiscono la quotidianità: dall'accoglienza al cerchio di inizio giornata, dai laboratori alle attività all'aperto, fino alle routine quali pranzo, merenda, igiene personale e momenti di cura. Ogni fase della giornata è riconosciuta come portatrice di valore educativo, in un'ottica di attenzione globale alla crescita del bambino.

Numero Totale Utenti

673

Numero Famiglie Raggiunte

551

Suddivisi per fasce d'età

Scuola dell'Infanzia 166

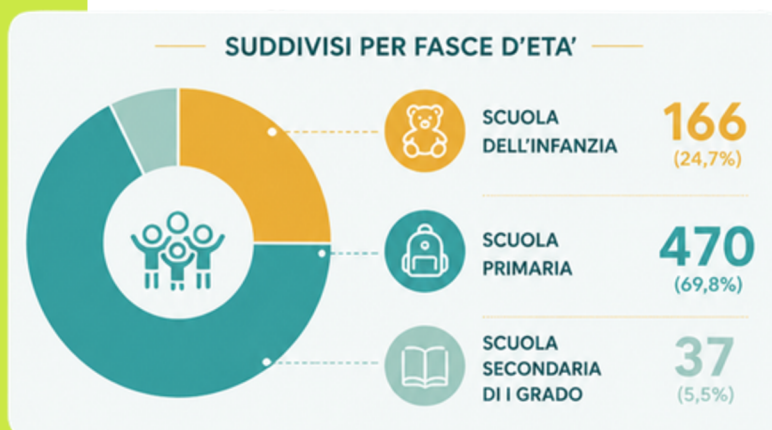
Scuola Primaria 470

Scuola Secondaria di I Grado 37

Numero Nuove Famiglie Raggiunte

(rispetto all'anno precedente)

146



Le attività della cooperativa contribuiscono alla valorizzazione degli spazi comunitari e alla costruzione di relazioni territoriali significative, attraverso iniziative che promuovono partecipazione, aggregazione e utilizzo condiviso degli spazi pubblici e sociali.

In questa prospettiva, la cooperativa interpreta il proprio ruolo non solo come erogatore di servizi, ma anche come soggetto attivo nella costruzione di comunità più inclusive, collaborative e partecipative.

Tipologia Attività Esterne

Nel corso del 2025, il servizio Ludobus ha partecipato a numerose iniziative pubbliche e momenti di aggregazione sul territorio, contribuendo a promuovere occasioni di incontro, gioco e socializzazione aperte alla cittadinanza.

Le attività si sono svolte in collaborazione con enti locali, associazioni e realtà del territorio (Auser, ANPI, Officine e Croce Verde), oltre alla partecipazione a eventi e manifestazioni cittadine e territoriali. In particolare, il Ludobus è stato presente in diverse iniziative a Savona e nei comuni limitrofi, nonché in occasioni di feste e fiere locali.

Attraverso queste presenze, il Ludobus ha favorito la creazione di spazi informali di incontro tra bambini, famiglie e comunità, valorizzando il gioco come strumento educativo, inclusivo e di relazione.

Queste attività si inseriscono in una più ampia strategia della cooperativa volta a rafforzare il lavoro di comunità, promuovendo la partecipazione attiva e l'uso degli spazi pubblici come luoghi di aggregazione e scambio.

In questa prospettiva si collocano anche iniziative come la Cena di Quartiere di Valleggia, realizzata sabato 4 ottobre 2025 dalla Comunità Educativa per Minori Astrolabio, in collaborazione con altre realtà del territorio (C.A.S. – Centro di Accoglienza Straordinaria, Associazione “Tagliate Senza Frontiere”, Società Cattolica San Giuseppe e la Parrocchia).

L'iniziativa è stata pensata come un momento di aggregazione e partecipazione attiva della comunità, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni tra i cittadini e promuovere il senso di appartenenza al territorio. In un contesto informale e accogliente, i circa 100 partecipanti hanno condiviso un pasto, avuto occasione di conoscersi e scambiarsi esperienze, favorendo la costruzione di relazioni significative.

L'iniziativa ha generato un impatto positivo sulla coesione sociale, promuovendo il dialogo intergenerazionale e interculturale e rappresentando un'occasione concreta per attivare nuove sinergie e collaborazioni tra le diverse realtà del territorio



Altre Aree di Intervento

Attività di educazione musicale e inclusione Il Giardino Sonoro

Nel corso del 2025 il Giardino Sonoro ha sviluppato un articolato programma di educazione musicale, formazione e inclusione, rivolto a scuole, enti del territorio, famiglie e persone con disabilità, consolidando il proprio ruolo di presidio culturale ed educativo.

Interventi nelle scuole: Le attività hanno coinvolto numerosi Istituti Comprensivi e scuole dell'infanzia e primaria delle province di Savona e Cuneo, tra cui IC Cortemilia, IC Garessio, IC Cairo Montenotte, IC Quiliano-Spotorno, IC Finale Ligure, IC Savona II, III e IV, IC Carcare, oltre a realtà paritarie e private come Infanzie Koinè, Istituto Pierucci, Piccola Opera Loano, Istituto Ferro Franceri, Istituto Suore della Neve e Associazione San Giorgio.

È stato inoltre realizzato un corso di formazione “Musica Illustrata” (10 ore) per docenti della scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento di 15 insegnanti, a conferma dell'impegno del Giardino Sonoro nella diffusione di competenze musicali anche tra gli adulti di riferimento.

Considerando una media stimata di circa 20 bambini per sezione di scuola dell'infanzia e per classe di scuola primaria, il numero complessivo dei destinatari delle attività scolastiche, laboratoriali e inclusive raggiunge circa 1.180 tra bambini, ragazzi e adulti, dato prudenziale che non include il pubblico degli spettacoli estivi.

Laboratori territoriali e prima infanzia: Accanto alle attività scolastiche, il Giardino Sonoro ha promosso laboratori musicali 0–6 anni in collaborazione con associazioni e centri per la famiglia (Carcare, Savona), coinvolgendo complessivamente oltre 100 bambini nella fascia 0–6 anni. Sono stati attivati inoltre percorsi di didattica musicale presso il centro EPICENTRO e laboratori creativi (“Stucco e Pittura”) rivolti a gruppi di ragazzi.

Nel periodo estivo sono stati organizzati spettacoli didattici nei Comuni di Noli e Spotorno, con una partecipazione media di circa 25–30 bambini per evento.

Inclusione e musica sociale: Un ambito qualificante dell'attività è rappresentato dall'EPIC ORCHESTRA (ex OrchestrAbili), progetto inclusivo che nel 2025 ha coinvolto 35 ragazzi con disabilità, promuovendo partecipazione culturale, espressione artistica e valorizzazione delle capacità individuali.

L'Orchestra si è esibita in concerti pubblici nei Comuni di Cairo Montenotte, Albisola, Finale Ligure e Vado Ligure, rafforzando il legame tra inclusione, comunità e produzione culturale.

Sono stati inoltre realizzati interventi specifici nell'ambito del progetto “Musica e Alzheimer”, con il coinvolgimento di utenti fragili, a testimonianza della funzione terapeutica e relazionale dell'esperienza musicale.



Centro per la famiglia

Il Centro per la Famiglia è uno spazio di accoglienza, ascolto e supporto rivolto alle famiglie e alla comunità, pensato per accompagnare i bisogni quotidiani di genitori, bambini e cittadini, promuovendo il benessere relazionale e il rafforzamento delle competenze genitoriali.

Il servizio ha visto l'inaugurazione della sede di Savona il 6 novembre 2025, segnando l'avvio di un presidio territoriale che si sviluppa anche attraverso una sede a Carcare, con l'obiettivo di garantire una presenza diffusa e accessibile. Il Centro nasce in un'ottica di coprogettazione con gli enti locali e si costruisce nel dialogo con le realtà del territorio, configurandosi come uno spazio aperto e integrato nella comunità.

Cuore del servizio è lo sportello di ascolto e orientamento, un luogo dedicato in cui le persone possono trovare accoglienza, confrontarsi sui propri bisogni e ricevere informazioni e orientamento rispetto alle risorse presenti sul territorio. Accanto a questa funzione, il Centro propone una serie di attività e percorsi che accompagnano le famiglie nei diversi momenti della vita, dal sostegno alla genitorialità alla gestione delle difficoltà relazionali, fino alla promozione di occasioni di incontro e socialità.

Il servizio si caratterizza per un approccio multidisciplinare, reso possibile dalla presenza di un'équipe composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, counselor, mediatori culturali e professionisti esperti in ambiti specifici, che operano in modo integrato per offrire risposte personalizzate e accompagnare i percorsi delle famiglie in modo flessibile.

Le attività proposte spaziano da interventi di natura psicologica ed educativa a esperienze di gruppo, laboratori e momenti condivisi, che favoriscono la relazione, lo scambio e la costruzione di legami. In questo senso, il Centro non è solo un luogo di supporto, ma anche uno spazio in cui le famiglie possono incontrarsi, riconoscersi e costruire reti di prossimità.

Particolare attenzione è rivolta all'accessibilità e all'inclusione, anche attraverso la presenza di mediazione culturale e la cura degli spazi, pensati per essere accoglienti e adeguati ai bisogni di adulti e bambini.

Il Centro per la Famiglia si configura così come un luogo di prevenzione e promozione del benessere, capace di sostenere le relazioni familiari e di contribuire alla costruzione di comunità più inclusive e solidali.



Area Internazionale

Nel corso del 2025 è proseguito il lavoro dell'Area Internazionale, attraverso il consolidamento delle collaborazioni con enti partner quali CSV Polis, Fondazione Caritas e ARCI, con l'obiettivo di promuovere opportunità di scambio, mobilità e cooperazione internazionale, in particolare nell'ambito delle politiche giovanili e dell'educazione degli adulti.

La cooperativa ha partecipato a iniziative e progettualità europee orientate allo scambio di pratiche e alla costruzione di reti internazionali, tra cui un incontro Erasmus+ a Marsiglia dedicato alla mobilità degli adulti e alle esperienze di Servizio Civile, e le attività del progetto Interreg Marittim'Traité, promosso dall'Ufficio Politiche Giovanili della Regione Liguria per rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia sui temi della mobilità giovanile.

Attraverso queste esperienze, l'Area Internazionale contribuisce a rafforzare l'apertura europea della cooperativa e la costruzione di reti territoriali e internazionali orientate alla partecipazione e alla mobilità delle giovani generazioni.

Politiche giovanili

Nel corso del 2025 Progetto Città ha aderito, per il secondo anno consecutivo, alla partnership regionale del progetto LOGin Second Season – Progetto Giovani, promosso da una rete di enti del Terzo Settore liguri con l'obiettivo di sostenere partecipazione, autonomia e crescita delle giovani generazioni.

Attraverso una rete composta da oltre 60 enti partner, il progetto ha promosso percorsi di coaching, orientamento e partecipazione attiva, favorendo lo sviluppo di competenze personali, relazionali e progettuali. All'interno della progettualità, Progetto Città ha realizzato attività rivolte alla capacitazione dei giovani, con particolare attenzione alla mobilità giovanile europea, alle attività sportive e alle esperienze culturali.

La partecipazione al progetto si inserisce nel più ampio impegno della cooperativa nella promozione di politiche giovanili orientate all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle potenzialità delle nuove generazioni.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Per quanto riguarda i beneficiari diretti, gli interventi educativi, socio-assistenziali e di accompagnamento hanno favorito il rafforzamento delle autonomie personali e relazionali, il miglioramento della continuità scolastica ed educativa, il sostegno alle competenze genitoriali e una maggiore partecipazione alla vita sociale e comunitaria.



Nel corso del 2025 è proseguito il lavoro dell'Area Internazionale, attraverso il consolidamento delle collaborazioni con enti partner quali CSV Polis, Fondazione Caritas e ARCI, con l'obiettivo di promuovere opportunità di scambio, mobilità e cooperazione internazionale, in particolare nell'ambito delle politiche giovanili e dell'educazione degli adulti.

Nei servizi rivolti a minori e adolescenti si osservano in particolare esiti legati alla costruzione di relazioni più positive, alla riduzione di situazioni di isolamento e fragilità e alla valorizzazione delle risorse personali dei ragazzi. Nei servizi rivolti alle famiglie emergono invece il rafforzamento delle reti di supporto, una maggiore consapevolezza educativa e una migliore capacità di affrontare situazioni di difficoltà.

Per quanto riguarda gli anziani e le persone in condizioni di vulnerabilità, gli interventi hanno contribuito a sostenere la permanenza nei contesti di vita, contrastare l'isolamento sociale e promuovere il benessere relazionale.

Gli effetti dell'azione della cooperativa riguardano anche i beneficiari indiretti e il territorio nel suo complesso, attraverso il rafforzamento delle reti territoriali, la promozione della coesione sociale e la costruzione di spazi di partecipazione e collaborazione tra servizi, istituzioni e comunità locali.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazioni di qualità

UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità: la certificazione attesta l'impegno della cooperativa a garantire processi organizzativi efficienti, coerenti e orientati al miglioramento continuo.

UNI 11034:2003 – Certificazione di servizi per la prima infanzia: specifica per la gestione degli asili nido, assicura il rispetto di standard di qualità educativa, sicurezza e tutela dei bambini.

UNI/PdR 125:2022 - Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere

Politiche interne

- **Whistleblowing:** regola la possibilità per lavoratori, soci o collaboratori di segnalare in modo protetto eventuali comportamenti non conformi alla legge o allo statuto, garantendo trasparenza e responsabilità.
- **Politica di protezione e benessere dell'infanzia e dell'adolescenza:** assicura che tutti i servizi destinati a minori siano organizzati nel pieno rispetto dei diritti, della sicurezza e del benessere psicofisico dei bambini e degli adolescenti, integrando formazione, supervisione e protocolli operativi.



La Cooperativa ha inoltre:

- adottato il modello della L. 231/2001
- acquisito il Rating di legalità
- acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi

Nel corso del 2025 la cooperativa Progetto Città ha perseguito una serie di obiettivi di gestione principalmente orientati al rafforzamento dell'assetto organizzativo interno, alla strutturazione dei processi direzionali e al consolidamento degli strumenti gestionali, in un contesto caratterizzato da cambiamenti organizzativi e da un quadro esterno in evoluzione. Nel complesso, il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati può essere valutato come buono, pur in presenza di alcuni ambiti ancora in fase di consolidamento o di parziale attuazione.

In particolare, durante l'anno si è lavorato in modo significativo sul rafforzamento della struttura organizzativa, attraverso l'implementazione di risorse a supporto delle direzioni di area e delle funzioni legate alle risorse umane. Parallelamente, è stato portato avanti un importante investimento sulla formazione, con percorsi rivolti ai coordinatori e focalizzati soprattutto sui temi della progettazione e della gestione delle équipes. Sul piano regolamentare, si è giunti alla revisione e approvazione sia del Regolamento sociale ex L.142, con un approfondimento specifico sul tema del ristoro, sia del Regolamento generale della cooperativa. Sempre in questa direzione di rafforzamento strutturale, si collocano l'adozione e la certificazione del modello per la Parità di Genere e la definizione del Modello Organizzativo 231.

Sono stati inoltre compiuti passi in avanti nel miglioramento delle modalità di rendicontazione verso il Consiglio di Amministrazione, grazie all'introduzione di modelli più omogenei e strutturati di relazione, e si è avviato l'utilizzo del nuovo software gestionale Gecos, in particolare per la registrazione delle presenze e la gestione delle commesse.

Accanto a questi risultati, permangono alcuni ambiti che richiedono un ulteriore sviluppo. Il Riesame della Direzione e il Registro Rischi e Opportunità, pur avviati, necessitano ancora di un affinamento metodologico per diventare strumenti pienamente consolidati. Allo stesso modo, la riorganizzazione di alcune funzioni amministrative e delle attività di rendicontazione risulta ancora parziale e caratterizzata da una certa frammentazione, mentre gli ambiti legati alla privacy e alla sicurezza digitale sono stati individuati come aree di miglioramento su cui proseguire il lavoro.



Nel corso del 2025 la cooperativa Progetto Città ha perseguito una serie di obiettivi di gestione principalmente orientati al rafforzamento dell'assetto organizzativo interno, alla strutturazione dei processi direzionali e al consolidamento degli strumenti gestionali, in un contesto caratterizzato da cambiamenti organizzativi e da un quadro esterno in evoluzione. Nel complesso, il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati può essere valutato come buono, pur in presenza di alcuni ambiti ancora in fase di consolidamento o di parziale attuazione.

Tra i fattori che hanno sostenuto il raggiungimento degli obiettivi si evidenziano la continuità del lavoro della Direzione, la capacità di affrontare in modo strutturato i cambiamenti organizzativi e l'attenzione dedicata allo sviluppo delle competenze interne, sostenuta anche da una gestione finanziaria complessivamente stabile. Al tempo stesso, il pieno conseguimento di tutti gli obiettivi è stato in parte rallentato dall'elevato carico legato alla gestione ordinaria dei servizi e del personale, dall'intensità delle scadenze amministrative e da un contesto esterno caratterizzato da incertezza e da significativi cambiamenti nel sistema degli affidamenti e delle gare.

Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di consolidamento e preparazione, nel quale sono state poste basi organizzative, regolamentari e gestionali rilevanti, che rappresentano un punto di partenza solido per il perseguimento degli obiettivi strategici individuati per il 2026.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Tra i principali elementi di rischio si evidenzia innanzitutto un contesto esterno in continua evoluzione, in particolare per quanto riguarda il sistema degli affidamenti pubblici. L'evoluzione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e la possibile concentrazione delle gare in procedure di dimensioni maggiori comportano infatti un aumento della competizione e richiedono una crescente capacità di posizionamento strategico. A questo si aggiungono l'incertezza legata ai rinnovi contrattuali e, in alcuni casi, l'anticipazione delle scadenze dovuta a processi di riorganizzazione istituzionale.

Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la significativa dipendenza da commesse pubbliche, che espone la cooperativa sia al rischio di ritardi nei pagamenti sia a eventuali modifiche nei criteri di affidamento. Sul versante dei rapporti con i soggetti privati, si rilevano invece alcune criticità che possono tradursi in potenziali situazioni di morosità.

A livello interno, il carico organizzativo elevato, determinato dalla gestione simultanea di numerosi servizi e adempimenti amministrativi, rappresenta un fattore di complessità rilevante, così come la crescente articolazione delle attività di rendicontazione, soprattutto in presenza di fondi europei, PNRR e percorsi di coprogettazione. Si aggiungono infine i rischi connessi alla sicurezza digitale, alla tutela della privacy e, più in generale, alla necessità di garantire un costante allineamento alla normativa vigente.



Per prevenire e mitigare tali rischi, la cooperativa ha progressivamente attivato e consolidato un insieme di procedure e strumenti di controllo. In primo luogo, è stato rafforzato l'assetto direzionale e organizzativo, anche attraverso la programmazione di incontri periodici della Direzione e una pianificazione più strutturata delle principali scadenze annuali. In questa stessa direzione si collocano l'adozione del Modello Organizzativo 231 e l'implementazione dei relativi protocolli di controllo, così come la certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere e il consolidamento del Sistema Qualità.

Sul piano gestionale, sono stati introdotti strumenti più strutturati di rendicontazione e controllo, accompagnati da verifiche periodiche sull'andamento dei budget. L'avvio del nuovo software gestionale per la registrazione delle presenze e la gestione delle commesse rappresenta un ulteriore passo verso un monitoraggio economico più puntuale e integrato. Parallelamente, viene mantenuto un monitoraggio costante dei flussi finanziari e un rapporto strutturato con gli istituti bancari, con l'obiettivo di garantire un adeguato livello di liquidità.

Infine, un elemento fondamentale è rappresentato dal dialogo continuo con i committenti pubblici, che consente di intercettare tempestivamente cambiamenti normativi e organizzativi, riducendo il rischio di disallineamenti. La cooperativa considera la prevenzione e la gestione dei rischi un aspetto strategico per la tutela della propria missione sociale. L'attenzione alla sostenibilità economica, alla solidità organizzativa e alla compliance normativa costituisce infatti una condizione imprescindibile per garantire continuità, affidabilità e qualità ai servizi offerti alla comunità.



Situazione Economico-Finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Obiettivi di gestione

Ricavi e Proventi			
	2025	2024	2023
Contributi Pubblici	€ 143.737,00	€ 221.445,00	€ 99.797,00
Contributi Privati	€ 147.794,00	€ 2.020,00	€ 88.651,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Socio-Educativi	€ 6.746.553,00	€ 5.104.848,00	€ 3.992.534,00
Ricavi da altri	125.255,00	€ 0,00	0,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 619.012,00	€ 524.184,00	€ 416.081,00
Ricavi da Privati-Imprese	€ 23.963,00	€ 96.007,00	€ 12.088,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 652.791,00	€ 589.315,00	€ 530.607,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 2.204.290,00	€ 2.622.639,00	€ 3.064.032,00
Totale	€ 10.663.395,00	€ 9.160.458,00	€ 8.203.790,00



Patrimonio			
	2025	2024	2023
Capitale Sociale	€ 427.500,00	€ 366.809,00	€ 340.323,00
Totale Riserve	€ 684.570,00	€ 539.295,00	€ 435.449,00
Utile/Perdita dell'Esercizio	€ 138.611,00	€ 149.573,00	€ 107.058,00
Totale Patrimonio Netto	€ 1.250.681,00	€ 9.160.458,00	€ 8.203.790,00

Conto Economico			
	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	€ 138.611,00	€ 149.573,00	€ 107.058,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	€ 220.000,00	€ 210.000,00	€ 0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 213.908,00	€ 217.317,00	€ 160.237,00

Composizione Capitale Sociale

Capitale Sociale			
	2025	2024	2023
Capitale versato da Soci Cooperatori Lavoratori	€ 396.100,00	€ 332.219,00	€ 330.573,00
Capitale versato da Soci Cooperatori Volontari	€ 3.250,00	€ 3.150,00	€ 2.068,00
Capitale versato da Soci Cooperatori Fruttori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitale versato da Soci Cooperatori Persone Giuridiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitale versato da Soci Sovventori/Finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Capacità di diversificare i Committenti

Fonti delle Entrate 2025			
	<i>Enti Pubblici</i>	<i>Enti Privati</i>	<i>Tot.</i>
Vendita Merci	€ 16.393,00	€ 0,00	€ 16.393,00
Prestazioni di Servizio	€ 6.730.158,00	€ 2.881.046,00	€ 9.611.204,00
Lavorazione Conto Terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette Utenti	€ 0,00	€ 619.012,00	€ 619.012,00
Altri Ricavi	€ 8.298,00	€ 115.366,00	€ 123.664,00
Contributi e Offerte	€ 143.737,00	€ 147.794,00	€ 291.531,00
Grants e Progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 1.591,00	€ 1.591,00

Ricavi per Settore di Attività 2025			
	<i>Enti Pubblici</i>	<i>Enti Privati</i>	<i>Tot.</i>
Servizi Socio-assistenziali	€ 1.996.870,00	€ 1.329.176,00	€ 3.326.046,00
Servizi Educativi	€ 4.753.266,00	€ 2.142.983,00	€ 6.896.249,00
Servizi Sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi Socio-Sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri Servizi	€ 4.713,00	€ 144.856,00	€ 149.569,00
Contributi	€ 143.737,00	€ 147.794,00	€ 291.531,00



Composizione Soci Sovventori e Finanziatori	
	2025
Cooperative Sociali	€ 0,00
Associazioni di Volontariato	€ 0,00

Valore della Produzione			
	2025	2024	2023
Valore della Produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 10.661.804,00	€ 9.255.650,00	€ 8.238.641,00

Costo del Lavoro			
	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 8.152.799,00	€ 7.094.543,00	€ 6.227.298,00
Costo del lavoro (Compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 822.936,00	€ 619.386,00	€ 577.851,00

Incidenza Pubblico/Privato sul Valore della Produzione		
2025		
Incidenza Fonti Pubbliche	65,40%	€ 6.890.288,00
Incidenza Fonti Private	34,60%	€ 3.647.852,00



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi



Nel periodo di riferimento la Cooperativa ha promosso una iniziativa di raccolta fondi a favore dell'associazione internazionale Pali Hope, attiva a Gaza nel sostegno alla popolazione colpita dalla guerra e dalle gravi difficoltà socio-economiche. La raccolta aveva come finalità il sostegno economico alla realizzazione e al funzionamento di una cucina comunitaria, spazio in cui ogni giorno vengono preparati e distribuiti pasti a centinaia di persone, in particolare bambini e famiglie in condizioni di estrema vulnerabilità.

Promozione dell'iniziativa

L'iniziativa è stata promossa all'interno della rete della Cooperativa – soci, lavoratori, collaboratori e amici – e diffusa anche attraverso i canali social e gli strumenti di comunicazione istituzionale, al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile e sensibilizzare il territorio rispetto alla situazione umanitaria in corso.

L'obiettivo iniziale della raccolta era pari a 5.000 euro, cifra che la Cooperativa si era impegnata a raddoppiare con risorse proprie.

Risultati e destinazione delle risorse

La raccolta ha consentito di raggiungere **4366,56 euro** di donazioni. Pur non avendo raggiunto integralmente l'obiettivo prefissato, la Cooperativa ha scelto di confermare il proprio impegno, destinando comunque **5.000 euro** di risorse proprie, oltre alla somma raccolta.

L'importo complessivamente devoluto è stato di **9366,56 euro** quindi destinato integralmente al progetto della cucina comunitaria gestita da Pali Hope, garantendo un contributo concreto alla continuità del servizio di distribuzione pasti.

Le informazioni relative alla raccolta, agli obiettivi, ai risultati raggiunti e alla destinazione delle risorse sono state rese pubbliche attraverso:

- canali social istituzionali;
- strumenti di comunicazione interna rivolti a soci e lavoratori;
- rendicontazione all'interno del presente Bilancio Sociale.



Informazioni Ambientali

La nostra impronta ecologica: scelte sostenibili e buone pratiche per ridurre l'impatto sul territorio.

L'impegno ambientale di Progetto Città si realizza in modo strutturato attraverso il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) Riviera del Beigua, che rappresenta un presidio educativo e culturale attivo sul territorio provinciale.

Il CEAS opera con un'équipe composta da 4 operatori. Nel corso dell'anno sono stati realizzati momenti di formazione e aggiornamento professionale, tra cui la partecipazione al Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile con laboratorio tecnico sulla qualità dell'aria e webinar/tavoli di lavoro nell'ambito del progetto Regenera4MED sul turismo rigenerativo, con il coinvolgimento complessivo di 2 operatori per ciascun percorso formativo.

Attraverso il CEAS Riviera del Beigua, Progetto Città contribuisce in modo continuativo alla diffusione di una cultura della sostenibilità, promuovendo comportamenti responsabili, consapevolezza ambientale e partecipazione attiva della comunità locale.

Educazione alla tutela ambientale

Attività nelle scuole

Nel 2025 le attività di educazione ambientale hanno coinvolto 336 classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (fascia 3–14 anni), provenienti da numerosi Comuni della provincia di Savona (Albisola Superiore, Albissola Marina, Savona, Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Loano, Quiliano, Noli, Finale Ligure, Calice Ligure, Tovo S. Giacomo, Magliolo, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Boissano, Giustenice, Leca d'Albenga).

Particolare rilievo ha assunto il progetto “Differenziare bene aiuta l'ambiente”, realizzato su incarico di SAT, dedicato all'informazione e comunicazione sul tema della raccolta differenziata. L'iniziativa, svolta tra febbraio e dicembre 2025, ha coinvolto 220 classi appartenenti a 32 plessi scolastici di diversi Istituti Comprensivi del territorio provinciale. Attraverso laboratori, incontri interattivi e percorsi didattici, il progetto ha contribuito a rafforzare nei più giovani la consapevolezza sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti e sul ruolo attivo di ciascun cittadino nella tutela dell'ambiente.



Attività rivolte alla cittadinanza

Accanto agli interventi scolastici, il CEAS ha promosso iniziative aperte alla cittadinanza, coinvolgendo diverse fasce d'età (dai 3 ai 65 anni) nei Comuni costieri del territorio savonese.

Tra le iniziative di maggiore rilievo si segnala l'evento diffuso "Aria in Gioco" (ottobre 2025), realizzato nell'ambito di un progetto regionale. L'evento ha previsto due giornate gratuite con incontri con esperti, laboratori, passeggiate e attività ludico-educative dedicate alla qualità dell'aria, al ruolo del verde urbano e all'impatto delle azioni quotidiane sull'ambiente. L'iniziativa, organizzata in sinergia con i Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina e con il coinvolgimento di realtà associative del territorio, ha registrato la partecipazione complessiva di circa 70 persone,

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Nel periodo estate-autunno 2025 il CEAS Riviera del Beigua ha promosso un articolato programma di iniziative rivolte a cittadini, famiglie, bambini, ragazzi e gruppi organizzati, con l'obiettivo di diffondere una cultura della sostenibilità e rafforzare la consapevolezza ambientale a livello locale.

Educazione ambientale in ambiente marino

Particolare rilievo hanno assunto le attività di snorkeling, realizzate in collaborazione con i Comuni costieri di Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi e Spotorno. Sono stati organizzati appuntamenti diurni e notturni, oltre a un campo estivo dedicato, con l'obiettivo di far conoscere l'ecosistema marino, promuovere comportamenti responsabili e valorizzare il patrimonio naturalistico locale.

Sono state inoltre realizzate giornate speciali in collaborazione con associazioni e gruppi dedicati a bambini e ragazzi con patologie croniche, con attività integrate di snorkeling e orienteering, a testimonianza dell'attenzione all'inclusione e all'accessibilità delle esperienze ambientali.

Laboratori, animazione territoriale e cittadinanza attiva

Il programma ha incluso laboratori per centri estivi, animazioni di piazza e attività ludico-educative quali "Street Orienteering – Caccia al tesoro alla scoperta della città", "Ri-Scienze", "Il mare in una busta" ed "Escape Room – Il viaggio di Gaia", realizzate in diversi Comuni del territorio. Sono state promosse passeggiate tematiche e botaniche ("Il giardino blu", "Città custodi di semi", Bio passeggiata sul lungomare, sentiero Girinbricco), con laboratori esperienziali volti a favorire la conoscenza della biodiversità urbana e costiera. Il CEAS ha inoltre partecipato a eventi pubblici quali la Festa Bandiera Blu, "Puliamo il Mondo" e la Festa dell'Albero, rafforzando la dimensione di cittadinanza attiva e di cura dei beni comuni.



Qualità dell'aria e coinvolgimento della comunità

Tra le azioni di maggiore impatto si segnala l'attività di informazione e sensibilizzazione sulla qualità dell'aria, che ha previsto la somministrazione di un questionario sulla percezione della qualità dell'aria a 115 cittadini, nonché la realizzazione di un evento diffuso su due giornate nei Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina.



Altre Informazioni

Non Finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2025 sono stati gestiti alcuni procedimenti disciplinari interni, attivati a seguito di segnalazioni relative al rispetto delle procedure organizzative e del codice di comportamento. Complessivamente sono state avviate quattro procedure. Esse sono state gestite secondo quanto previsto dal CCNL e dai regolamenti interni, prevedendo, ove richiesto, il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e degli organismi di conciliazione.

Gli esiti hanno comportato sanzioni disciplinari di diversa entità (richiamo, sospensione e sanzioni economiche) proporzionate alla natura delle situazioni segnalate.



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Modalità di effettuazione degli esiti

Relazione organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il Collegio sindacale evidenzia che la Cooperativa, in quanto Impresa Sociale, ha proceduto alla redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 117/2017 e attesta che il suddetto bilancio è redatto in conformità alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali giusto D.M. 4 luglio 2019.

